Camera di Commercio
Bergamo

Occupazione, imprese e altri dati del quadro economico (allegato alla Congiuntura economica)

8ª GIORNATA DELL'ECONOMIA
UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

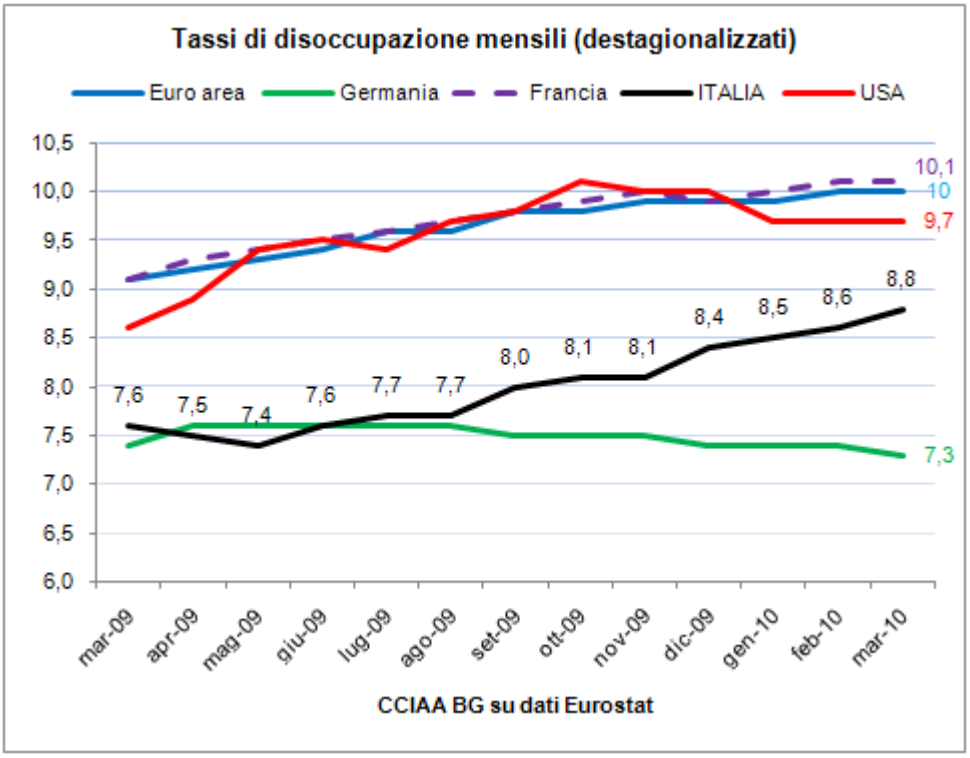
Servizio documentazione economica e osservatori della
Camera di Commercio di Bergamo
10/05/2010

L'OCCUPAZIONE

L'impatto della crisi internazionale sui livelli occupazionali e sui mercati del lavoro si è manifestato velocemente e ha assunto dimensioni molto ampie, anche se meno drammatiche di quanto ci si sarebbe potuti attendere in relazione ad una caduta senza precedenti del prodotto.

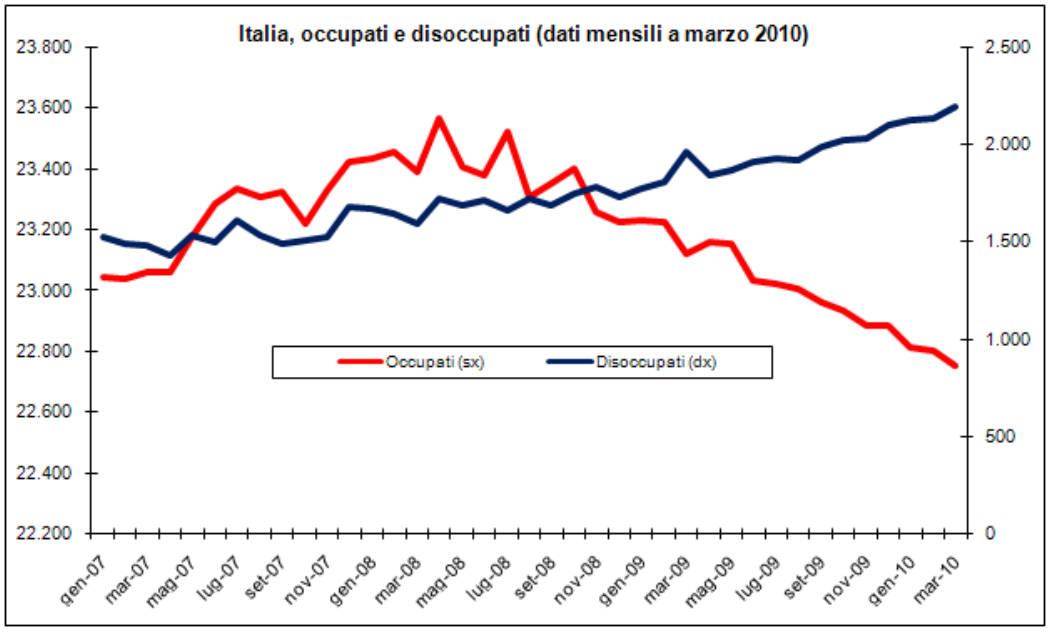
Secondo gli ultimi dati di Eurostat a marzo 2010– diffusi a fine aprile 2010 – il tasso di disoccupazione nell'area Euro è al 10% della forza lavoro, con ampi divari tra i livelli della disoccupazione in Spagna (19,1%) e nei Paesi Bassi (4,1%).

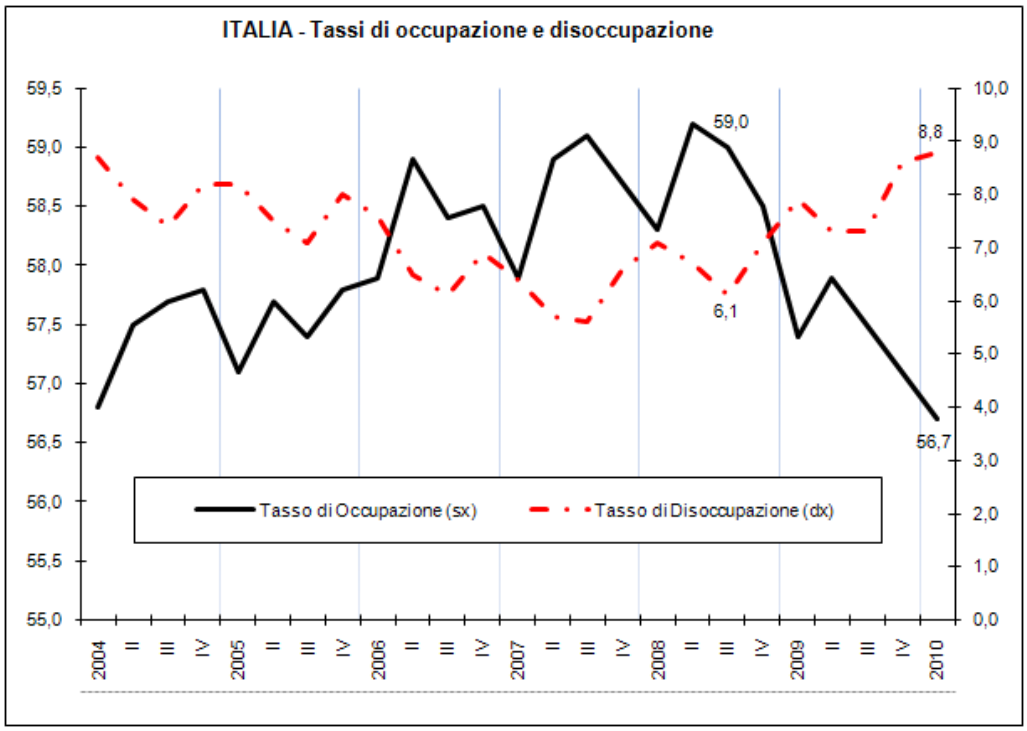
L'Italia, con un dato provvisorio a marzo 2010 dell' 8,8%, resta al di sotto della media dell'area euro, ma dalla seconda metà del 2009 il tasso di disoccupazione è in progressivo aumento e cresce il divario nei confronti della Germania.



L'occupazione dopo essersi contratta nel quarto trimestre 2009 per il sesto trimestre consecutivo (-0,2% sul trimestre precedente) ha continuato a ridursi ed a ritmo più intenso anche nei primi tre mesi del 2010 (-0,6% sulla fine del 2009).

Rispetto al punto massimo raggiunto ad aprile 2008, gli occupati sono diminuiti di 815mila unità (-3,5%) e i disoccupati sono aumentati di 476mila unità (+27,7%).

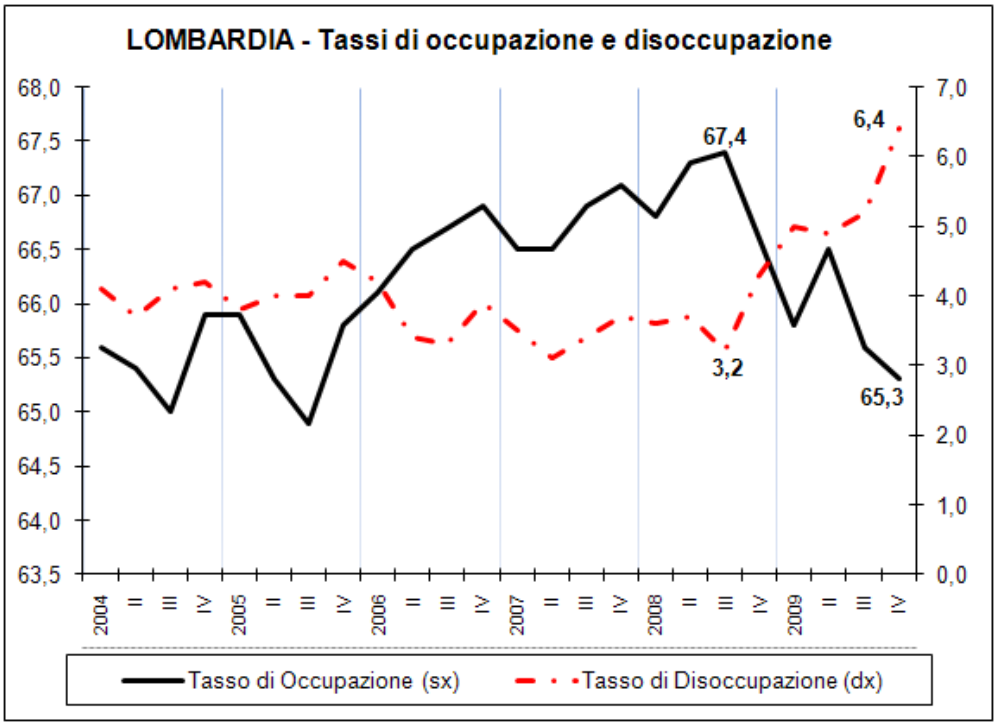




In Lombardia il tasso di disoccupazione è raddoppiato rispetto al livello minimo (3,2%) cui era giunto a metà 2008 e nell'ultimo trimestre del 2009 è al 6,4%. Se alle persone in cerca di occupazione si aggiungessero i lavoratori equivalenti in Cassa integrazione a zero ore, il tasso di disoccupazione salirebbe di 3 punti percentuali, al 9,4%.

Il tasso di occupazione è sceso al 65,3% e gli occupati a fine 2009 sono diminuiti di 59mila unità sull'ultimo trimestre del 2008, con una variazione (-1,3%) più contenuta rispetto alla media nazionale (-1,8%). Gli occupati diminuiscono in agricoltura di 11mila (-15,2%) e di 85mila nell'industria (-5,4%), mentre aumentano nei servizi di 36mila unità (+1,4%). Mentre tiene l'occupazione dipendente (-0,1% sul IV trimestre 2008), è in forte contrazione il numero di lavoratori indipendenti (-5,6%), che

comprendono oltre a lavoratori autonomi e professionisti l'area variegata delle collaborazioni e dei lavoratori a progetto.



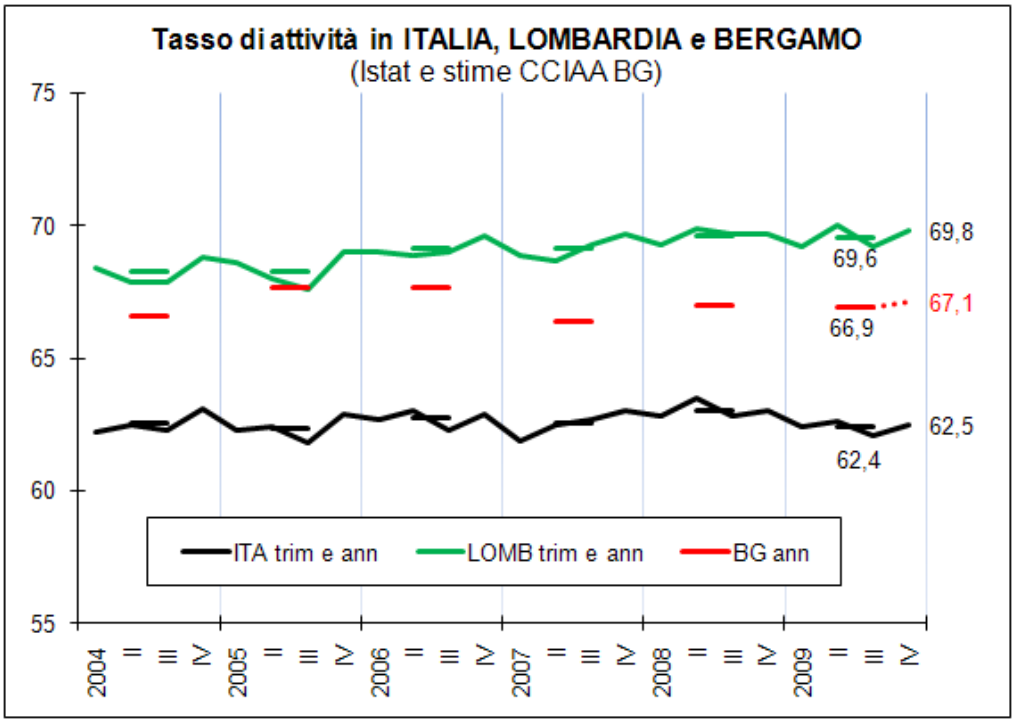
L'occupazione a Bergamo

Istat ha da poco diffuso i dati medi annui delle forze lavoro provinciali nel 2009, meno affidabili delle serie nazionali e regionali per via della minor rappresentatività del campione provinciale (in provincia di Bergamo le famiglie intervistate in una quindicina di comuni sono circa 700).

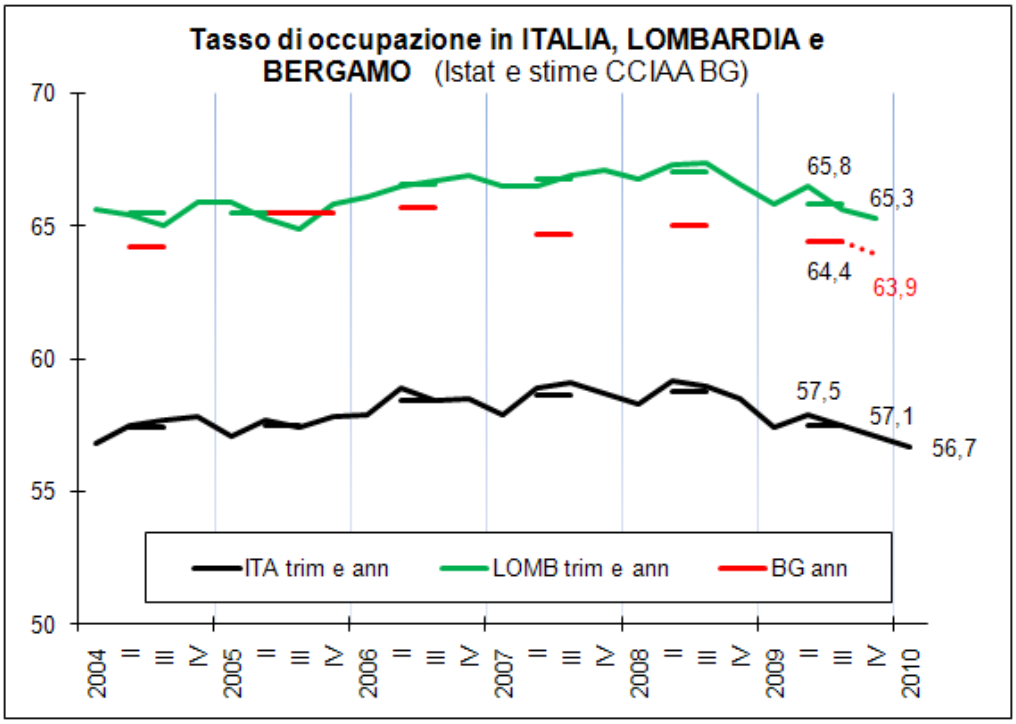
Sulla base della media annua – poco utile per capire la dinamica congiunturale – e dell'evoluzione del dato regionale nell'ultimo trimestre del 2009, si è stimato in proiezione il dato di fine anno a Bergamo

Nei grafici che seguono il dato medio annuale e la proiezione a fine 2009 per Bergamo è tratteggiato insieme alle curve trimestrali e ai livelli medi annui dei tassi di Italia e Lombardia.

Il tasso di attività per Bergamo nella media 2009 è al 66,9% rispetto ai massimi toccati nel 2005 e 2006 con il 67,7%. Dopo essersi avvicinato al dato medio regionale torna a distanziarsi da questo, come risultato di un perdurante gap del tasso di attività femminile che nel 2009 dista oltre 6 punti dalla media lombarda (53,6 contro il 60 lombardo). La lieve risalita dei tassi di attività nazionale e regionale nell'ultimo segmento del 2009 risente principalmente dell'aumento delle persone in cerca di occupazione. Applicando a Bergamo la dinamica regionale il tasso di attività a fine 2009 dovrebbe portarsi al 67,1%.



In valore assoluto nella media del 2009 le forze di lavoro a Bergamo sono pari a 487mila unità, ripartite tra 469mila occupati e 18mila persone in cerca di occupazione. Il tasso di occupazione a Bergamo nel 2009 è al 64,4% dal 65% medio del 2008, e a dicembre 2009, in base alla proiezione della dinamica regionale, potrebbe trovarsi al di sotto del 64%, contro un dato regionale al 65,3 e nazionale al 57,1, ulteriormente calato a 56,7 col risultato provvisorio di marzo.

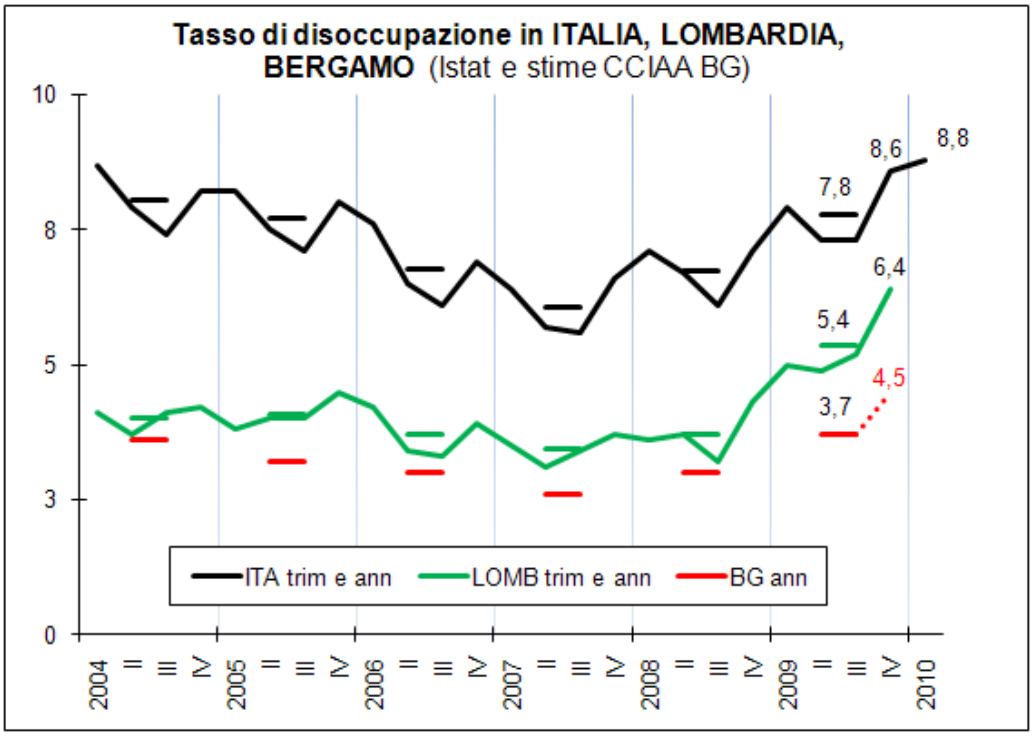


Il numero degli occupati a Bergamo in valore assoluto risulta invece nella media 2009 pressoché invariato rispetto al dato medio del 2008. In base ai dati trimestrali provinciali elaborati dall'Istituto Tagliacarne (caratterizzati da oscillazioni erratiche tra un periodo e l'altro) e alla più recente dinamica regionale ISTAT, gli occupati a

Bergamo potrebbero essere diminuiti di circa 7mila unità tra il quarto trimestre del 2008 e l'ultimo trimestre del 2009.

Il tasso di disoccupazione medio dell'anno 2009 a Bergamo è del 3,7%, in rialzo rispetto al 3% del 2008 ma con una variazione dello stock medio di disoccupati piuttosto contenuta: le persone attivamente in cerca di occupazione erano meno di 15mila nel 2008 e supererebbero di poco le 18mila nella media del 2009.

Come nei corrispondenti dati nazionale e regionale, anche a Bergamo il tasso di disoccupazione è più alto nella classe di età 15-24 anni (11,6% in confronto al 18,5% in Lombardia e 25,4% nazionale) mentre non supera il 3% per gli ultraventicinquenni (4,4% in Lombardia, 6,4% in Italia) ed è maggiore tra le donne (4,2% a Bergamo, 6,4% in Lombardia, 9,3% in Italia) che tra gli uomini (3,4% a Bergamo, 4,6% in regione, 6,8% in Italia). L'aumento della disoccupazione nel 2009 riguarda però gli uomini: il tasso di disoccupazione maschile aumenta di 1,2 punti tra 2008 e 2009 mentre quello femminile scende di 0,2 punti in un anno.



In proiezione, tenendo conto del dato in media annua e del peggioramento verificatosi a livello regionale lombardo tra inizio e fine del 2009, il **tasso di disoccupazione** di Bergamo alla fine del 2009 potrebbe essere **intorno al 4,5%**, il che corrisponde a circa 22mila persone in cerca di occupazione.

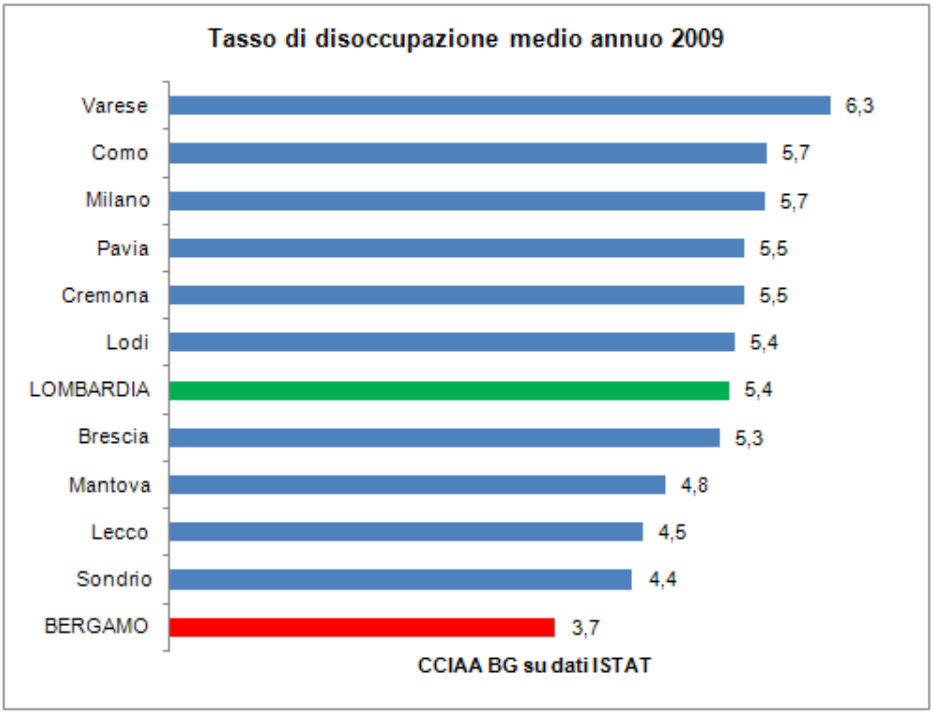
L'area della "disoccupazione allargata", comprensiva anche di quanti cercano lavoro ma non attivamente o lo cercano ma non sono immediatamente disponibili a lavorare, potrebbe aggiungere a questi 22mila – nell'ipotesi di un rapporto simile alla media regionale tra disoccupati in senso stretto e disoccupati potenziali - altre 10mila persone circa.

Siamo quindi in presenza di numeri significativi, da non sottovalutare soprattutto per il rischio di emarginazione sociale per coloro che in età avanzata trovano difficoltà a

rientrare nel mercato del lavoro e per lo spreco di risorse professionali e di conoscenza dei giovani costretti a rinviare l'ingresso nel mondo del lavoro, ma con un'incidenza relativamente minore rispetto ad altre realtà.

Nel 2009, Bergamo si conferma come la provincia con il più basso tasso di disoccupazione in Lombardia, con valori sensibilmente inferiori al tasso medio annuo di disoccupazione di Varese (6,2%) o di Milano (5,8%).

Nella graduatoria nazionale solo 6 province (Piacenza, Bolzano, Cuneo, Rovigo, Bologna, Trento) hanno un tasso di disoccupazione medio 2009 più basso di Bergamo.



Anche se il confronto tra i dati provinciali settoriali di anni diversi non ha molta consistenza statistica, Bergamo registrerebbe tra 2009 e 2008 un calo medio annuo di circa 4mila unità dell'occupazione nell'industria e costruzioni (non lontano dal dato medio regionale ma minore rispetto alla media nazionale) e un aumento di circa 3mila occupati nei servizi (contro un calo nel dato medio regionale e nazionale).

La stazionarietà dell'occupazione sarebbe dovuta a un controbilanciarsi tra lavoro dipendente (-6mila) e lavoro indipendente (+6mila), quest'ultimo invece in calo sia in Lombardia che in Italia.

Complessivamente il mercato del lavoro a Bergamo nel 2009 sembra essere andato meglio che nelle altre province lombarde. Per quali ragioni? Bergamo non è certo favorita dalla composizione strutturale dell'occupazione: la specializzazione industriale e nel settore dell'edilizia e la più elevata quota di operai sul totale dei dipendenti (59,3% contro il 50,3% in Lombardia e il 56,7% in Italia – come documentano i dati INPS riportati in allegato) la rendono semmai più esposta ad una crisi che si è tradotta in una caduta della produzione manifatturiera ed è coincisa con la fine di un prolungato boom immobiliare (vedasi il quadro delineato di recente dal CRESME per l'intero settore delle costruzioni in provincia).

Forze di lavoro, occupati per settore e persone in cerca di occupazione. Dati medi anno 2009
Dati in migliaia

Province e regioni	Forze di lavoro			Occupati per settore				*Comp % occupati per settore*			
	Totale	- di cui Occupati	- di cui Persone in cerca di occupazione	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	*Agricoltura*	*Industria in senso stretto*	*Costruzioni*	*Servizi*
Varese	392	367	25	3	118	27	218	*0,8*	*32,2*	*7,5*	*59,5*
Como	267	252	15	1	78	24	149	*0,4*	*31,0*	*9,4*	*59,3*
Sondrio	84	81	4	2	19	8	51	*3,0*	*24,1*	*10,1*	*62,8*
Milano	1.874	1.767	107	9	385	111	1.262	*0,5*	*21,8*	*6,3*	*71,4*
BERGAMO	**487**	**469**	**18**	**7**	**154**	**59**	**249**	***1,4***	***32,9***	***12,5***	***53,1***
Brescia	567	537	30	20	182	51	284	*3,7*	*34,0*	*9,5*	*52,9*
Pavia	249	235	14	8	53	19	156	*3,3*	*22,4*	*8,1*	*66,3*
Cremona	164	155	9	7	48	9	91	*4,5*	*30,7*	*5,9*	*58,9*
Mantova	194	185	9	12	65	15	93	*6,6*	*35,0*	*8,4*	*50,1*
Lecco	156	149	7	1	53	11	84	*1,0*	*35,8*	*7,3*	*55,9*
Lodi	108	102	6	3	27	11	61	*2,7*	*26,8*	*11,1*	*59,4*
LOMBARDIA	**4.543**	**4.300**	**244**	**73**	**1.183**	**346**	**2.698**	***1,7***	***27,5***	***8,0***	***62,7***
NORD-OVEST	7.285	6.863	422	161	1.734	546	4.422	*2,4*	*25,3*	*8,0*	*64,4*
NORD-EST	5.289	5.042	247	175	1.372	392	3.103	*3,5*	*27,2*	*7,8*	*61,5*
CENTRO	5.209	4.832	377	129	859	403	3.442	*2,7*	*17,8*	*8,3*	*71,2*
SUD E ISOLE	7.187	6.288	899	410	807	603	4.469	*6,5*	*12,8*	*9,6*	*71,1*
ITALIA	**24.971**	**23.025**	**1.945**	**875**	**4.772**	**1.944**	**15.435**	***3,8***	***20,7***	***8,4***	***67,0***

CCIAA BG su dati ISTAT

Di certo hanno funzionato gli ammortizzatori sociali, il ricorso alla Cassa integrazione e in specie alla Cassa in deroga, che non a caso ha debuttato a Bergamo ed ha conosciuto un largo (vedasi oltre i dati di Italia Lavoro) e precoce impiego anche da parte delle piccole imprese.

Ma contano anche struttura e tipologia del lavoro dipendente locale. Secondo l'Osservatorio INPS sui lavoratori dipendenti (riportato in allegato), l'incidenza dei contratti a tempo determinato – i più colpiti dalla crisi attuale - sullo stock totale dei lavoratori dipendenti al 2008 è a Bergamo dell' 11,5%, minore rispetto alla Lombardia (14,5%) e alla media nazionale (17,7%). E all'inverso, la quota dei lavoratori dipendenti "standard" – cioè con un contratto ad orario pieno, a tempo indeterminato e con copertura dell'intero anno – è a Bergamo del 59,4% contro un dato lombardo del 57,8% e nazionale del 50,8%.

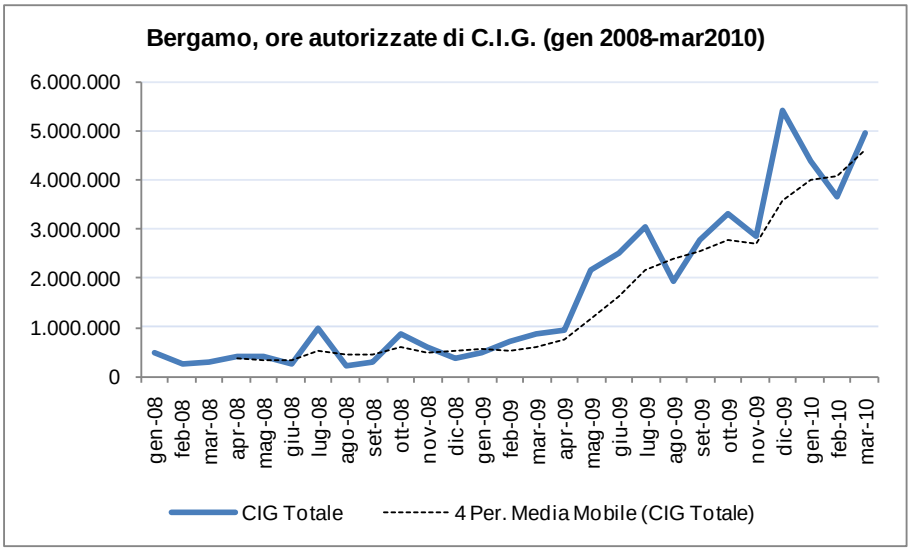
Bergamo potrebbe quindi essere stata relativamente avvantaggiata, rispetto ad altre province, da un assetto relativamente più "tradizionale", quindi più facilmente difendibile con gli ammortizzatori sociali, del proprio mercato del lavoro.
Non va peraltro dimenticato che l'aumento dei lavoratori indipendenti che emerge dai dati 2009 delle forze lavoro potrebbe derivare da una crescita di posizioni professionali (dalle partite IVA ai collaboratori occasionali ai lavoratori a progetto) solo formalmente autonome e caratterizzate da una certa instabilità occupazionale.

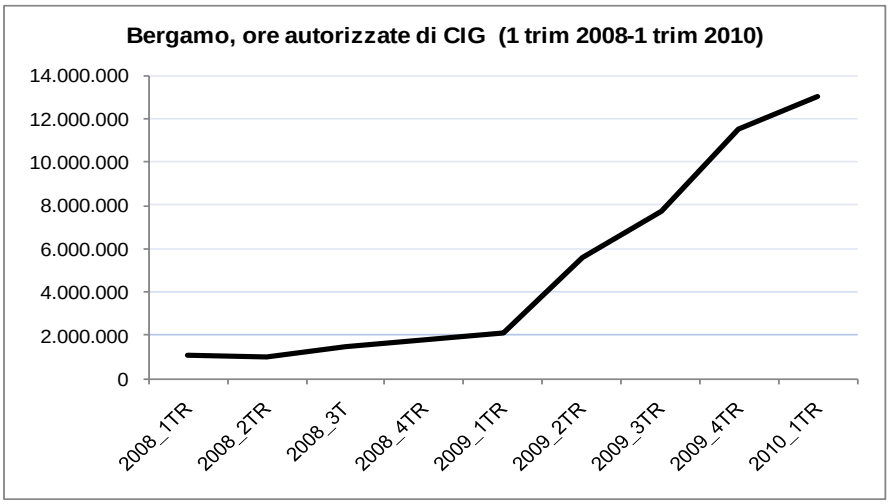
La minore dimensione della disoccupazione richiama anche un tratto tipico e un limite storico del mercato del lavoro orobico: la bassa partecipazione femminile. A causa della predominanza di lavoro nel manifatturiero e nelle costruzioni, in gran parte con mansioni tecniche o operaie, o forse per il livello di reddito o di ricchezza familiare che rende meno imperativa l'esigenza di lavoro non domestico da parte delle donne, o per un complesso sistema di tradizioni e di ragioni sociali, è anche questa distanza delle donne dal mercato del lavoro che tiene (o ha tenuto) basso il numero delle persone attivamente in cerca di occupazione. In Lombardia le donne in cerca di occupazione sono aumentate del 34% tra 2008 e 2009, mentre a Bergamo la variazione è nulla.

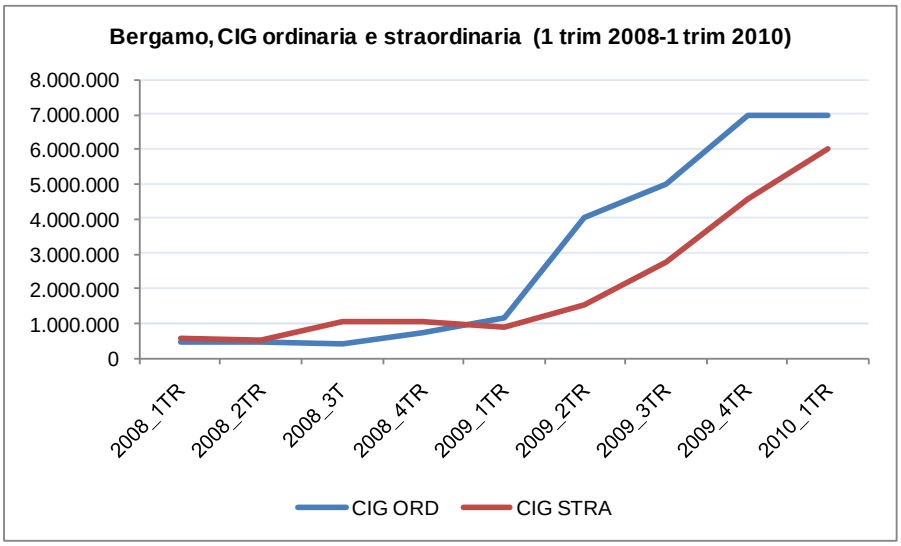
Infine è possibile che la crisi a Bergamo abbia colpito soprattutto i settori manifatturieri e l'edilizia ma non abbia arrestato i flussi di occupazione, soprattutto indipendente e con le modalità prima richiamate, in alcuni settori dei servizi. In questo senso, i dati delle forze lavoro Istat coglierebbero un dinamismo effettivo del mercato del lavoro locale, come sembrano suggerire anche i dati sugli avviamenti nei Centri per l'impiego in provincia che indicano flussi consistenti di assunzioni (in maggioranza di donne, molte straniere) nei servizi di ristorazione, di assistenza, di cura e per lavoro domestico.

La tenuta dell'occupazione è però vicina ad una soglia critica. Le medie provinciali delle forze lavoro 2009 sono probabilmente una fotografia già alterata nel frattempo. La Cassa Integrazione Guadagni a Bergamo si mantiene su livelli elevati anche nel primo trimestre del 2010. Il "tiraggio", cioè l'utilizzo effettivo, soprattutto della CIG ordinaria è inferiore al monte ore richiesto - come risulta anche dall'indagine congiunturale trimestrale sull'industria - ma la "domanda", anche a fini precauzionali, delle imprese è ancora massiccia.

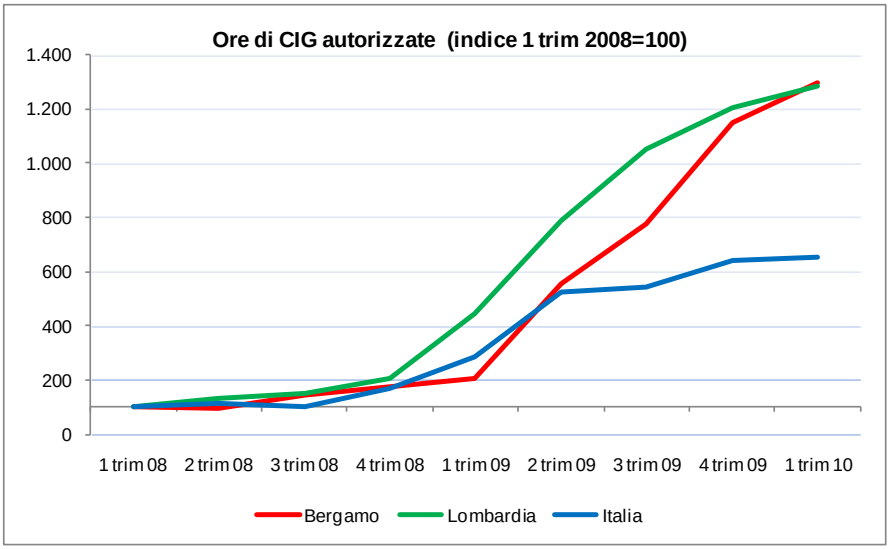
Nei primi tre mesi del 2010 si è stabilizzata la richiesta di CIG ordinaria ma continua a crescere la CIG straordinaria, indice di situazioni di crisi e ristrutturazione o del fatto che molte aziende, avendo esaurito il periodo massimo di cassa ordinaria, si sono rivolte alla gestione straordinaria o alla cassa in deroga.





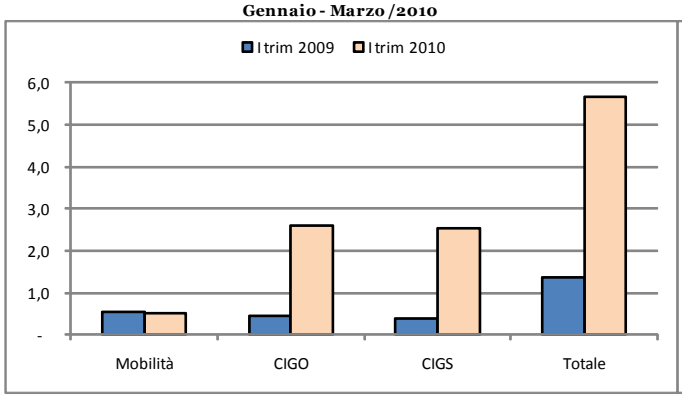


L'andamento a Bergamo della CIG nel complesso non è troppo diverso dalla dinamica media della Lombardia. Fatto 100 il livello delle ore autorizzate nel primo trimestre 2008 l'indice sfiora quota 1.300 sia in provincia che in regione, mentre il corrispondente indice del dato medio nazionale è inferiore alla metà.

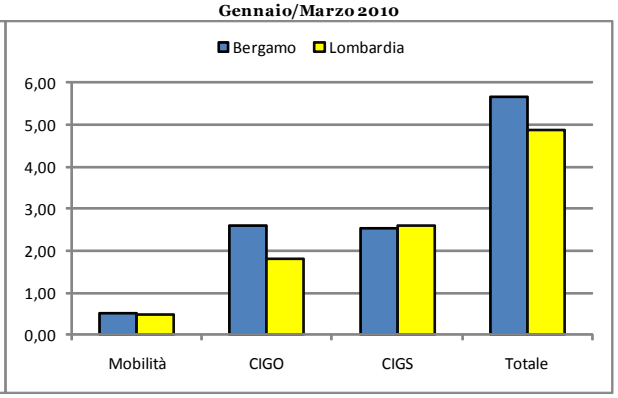


Se però si passa dal dato INPS sulle ore di CIG ai "lavoratori equivalenti a zero ore" e alla loro incidenza sullo stock dei dipendenti[1] , si nota che è maggiore a Bergamo rispetto alla Lombardia il ricorso alla CIG ordinaria con una percentuale di lavoratori coinvolti pari al 2,6% contro l'1,8% regionale. E che **le situazioni di crisi** (CIG ordinaria e straordinaria e mobilità) nel primo trimestre 2010 riguardano complessivamente il **5,7% dell'occupazione dipendente** a Bergamo rispetto al 4,9% della media lombarda. La situazione è ancora più critica nelle province di Varese, Como, Brescia e Lecco.

Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Bergamo - Confronto 2009 Gennaio - Marzo /2010

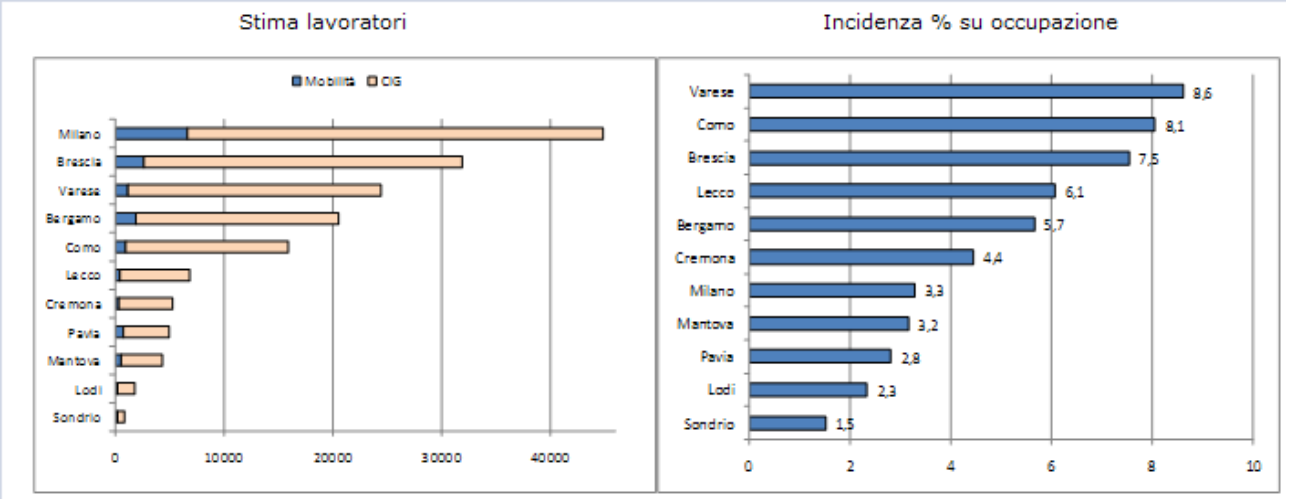


Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi -Incidenza % sull'occupazione dipendente - Bergamo e Lombardia Gennaio/Marzo 2010



Fonte: elaborazioni Irs su dati Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi –Incidenza sull'occupazione dipendente - 2010 (Gennaio - Marzo)



Fonte: elaborazioni Irs su dati Osservatorio Mercato del Lavoro-Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat

[1] I lavoratori equivalenti a 0 ore sono stimati rapportando il monte ore utilizzato di CIG all'orario di lavoro medio annuo di 1.702 ore; le ore effettivamente utilizzate sono calcolate considerando il tiraggio medio nazionale diffuso dall'INPS pari al 57,90% delle ore autorizzate di CIGO e al 64,66% delle ore autorizzate di CIGS; si ottiene così un numero (teorico) di lavoratori sospesi integralmente ("a 0 ore"). L'incidenza dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi è data dal rapporto tra la somma dei lavoratori equivalenti a 0 ore in CIGO e CIGS e i lavoratori in mobilità, sull'occupazione alle dipendenze (RCFL, Istat–II trimestre 2009 dato regionale e RCFL, Istat-Media 2008 per il dato provinciale).

Con riferimento alla CIGS in deroga, i dati a fine dicembre 2009 pubblicati da Italia Lavoro, registrano per Bergamo un numero massimo di lavoratori, al momento della firma del Decreto di concessione, pari a 10.735 (in Lombardia sono 62.674), valore superato in regione solo dalle province di Brescia (14.796) e Milano (13.038).

L'ampio ricorso alla Cassa integrazione, così come ad altri interventi di riduzione delle ore lavorate (prolungamento ferie, incentivi al *part time*, limitazione degli straordinari, ecc.) o degli organici (dimissioni incentivate, prepensionamenti) non ha impedito un incremento dei licenziamenti.

Gli iscritti alle liste di mobilità a Bergamo sono risultati nel 2009 a quota 6.170, quasi raddoppiati sui 3.659 del 2008. Di questi 3.477, la maggioranza, in base alla L. 236/93 che riguarda le piccole imprese. Nel primo trimestre 2010 il numero di lavoratori coinvolti nelle liste di mobilità è pari a 1.920, un dato sostanzialmente in linea con quello dello stesso trimestre dell'anno precedente.

L'INTERSCAMBIO CON L'ESTERO

Il 2009 si è chiuso per Bergamo con un export in valore corrente sceso sotto i 10 miliardi di euro e con importazioni per 5,8 miliardi. Nel confronto con i dati definitivi del 2008, l'export è diminuito di -22,1%, l'import di -30,2%. Per la Lombardia le corrispondenti variazioni sono -21,2% per l'export e -19,7% per l'import; per l'Italia: -21,4% l'export, -23% l'import.

Import Export annuale

	BERGAMO		LOMBARDIA		ITALIA	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
Valore (Mil €)						
2000	5.670	8.469	96.162	73.455	258.507	260.413
2001	5.821	9.042	98.631	78.391	263.757	272.990
2002	5.571	8.422	96.478	75.718	261.226	269.064
2003	5.650	8.264	98.257	75.995	262.998	264.616
2004	6.322	9.605	105.813	79.202	285.634	284.413
2005	7.185	10.484	111.242	85.315	309.292	299.923
2006	8.150	11.787	119.103	93.258	352.465	332.013
2007	8.662	12.898	124.178	102.083	373.340	364.744
2008	8.294	12.763	120.022	104.102	382.050	369.016
2009 (*)	5.787	9.936	96.319	82.040	294.213	290.113
Variazione % annua						
2000	18,0	15,2	21,2	16,2	24,9	17,8
2001	2,7	6,8	2,6	6,7	2,0	4,8
2002	-4,3	-6,9	-2,2	-3,4	-1,0	-1,4
2003	1,4	-1,9	1,8	0,4	0,7	-1,7
2004	11,9	16,2	7,7	4,2	8,6	7,5
2005	13,7	9,1	5,1	7,7	8,3	5,5
2006	13,4	12,4	7,1	9,3	14,0	10,7
2007	6,3	9,4	4,3	9,5	5,9	9,9
2008	-4,2	-1,0	-3,3	2,0	2,3	1,2
2009 (*)	-30,2	-22,1	-19,7	-21,2	-23,0	-21,4

(*) dati provvisori

CCIAA BG su dati ISTAT

Variazioni ancor più negative si sono riscontrate a livello regionale a Brescia (-31,% l'export, -41,5% l'import) e, per l'export, a Mantova, Lodi e Lecco.

Per quanto riguarda i settori di maggiore specializzazione, superiori al miliardo per valore dell'export, le flessioni più ampie si sono registrate nei metalli e prodotti in metallo (-28,9%), nei prodotti del tessile, abbigliamento, pelli e accessori (-24,9%) e nei macchinari (-22,5%). La flessione delle esportazioni è generalizzata a quasi tutte le merceologie. Variazioni in aumento sono presenti solo nei prodotti agricoli e farmaceutici, nei quali Bergamo realizza vendite per poche decine di milioni; cali più contenuti rispetto alla media totale si segnalano nei prodotti alimentari.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ESTERO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Milioni di euro correnti, CPATECO 2007

Anni 2008 (definitivi)-2009 (provvisori)- Valori in Milioni di Euro

	2008		2009		*var % 09/08*	
	import	export	import	export	*import*	*export*
A-PROD. DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	193	34	162	35	*-15,9*	*2,2*
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	91	37	49	35	*-46,3*	*-5,2*
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	266	324	251	310	*-5,5*	*-4,4*
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	757	1.116	590	839	*-22,1*	*-24,9*
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	342	303	283	250	*-17,4*	*-17,6*
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	66	0	20	1	*-69,7*	*36,9*
CE-Sostanze e prodotti chimici	1.849	1.463	1.370	1.262	*-25,9*	*-13,7*
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	59	48	54	51	*-8,6*	*6,9*
CG-Articoli in gomma e plastica, prod. lavoraz. minerali non metallifer	310	916	244	696	*-21,2*	*-24,1*
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.351	2.217	730	1.576	*-46,0*	*-28,9*
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	580	284	415	214	*-28,4*	*-24,5*
CJ-Apparecchi elettrici	420	927	323	712	*-23,0*	*-23,3*
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	799	3.329	545	2.579	*-31,8*	*-22,5*
CL-Mezzi di trasporto	865	1.089	529	813	*-38,8*	*-25,4*
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	130	404	118	323	*-8,8*	*-20,0*
E-PROD. ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	200	67	89	67	*-55,4*	*0,5*
J-PROD. ATTIVITA' SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	14	195	11	167	*-22,3*	*-14,7*
M-PROD. ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0	1	0	1	*56,8*	*-0,3*
R-PROD. ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATT.	1	1	0	0	*-82,3*	*-70,5*
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISTE DI BORDO,MERCI VARIE	2	9	3	7	*72,2*	*-18,2*
TOTALE	**8.294**	**12.763**	**5.787**	**9.936**	***-30,2***	***-22,1***

CCIAA BG su dati ISTAT

La flessione delle esportazioni bergamasche è più pronunciata verso i Paesi dell'Unione europea (-23,5%) rispetto alle destinazioni extra europee (-19,9%). I soli mercati che vedono aumentare l'export bergamasco sono quelli del Nord Africa (+27,3%) e dei restanti paesi africani (+7,4%). Il valore delle importazioni è in calo da tutte le aree geografiche con variazioni marcate dal Nordamerica, dall'Asia orientale e dai partners europei.

La Germania si riconferma come il partner principale dell' interscambio commerciale, ma le esportazioni e le importazioni bergamasche nel 2009 verso la RFT sono calate di oltre il 27%. Nella stessa misura si sono contratte le esportazioni verso Spagna, USA e Regno Unito. Meno accentuata la flessione dell'export verso la Francia (-16,3%), il secondo paese per importanza dell'interscambio.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ESTERO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Milioni di euro correnti, area geografica/Paese

Anni 2008 (definitivi)-2009 (provvisori)- Valori in Milioni di Euro

	2008		2009		*var % 09/08*	
	import	export	import	export	*imp*	*exp*
Unione europea 27	5.832	7.992	4.192	6.117	*-28,1*	*-23,5*
di cui Uem16	4.551	6.027	3.355	4.646	*-26,3*	*-22,9*
Paesi europei non Ue	403	1.192	257	826	*-36,3*	*-30,7*
Africa settentrionale	73	344	48	438	*-33,9*	*27,3*
Altri paesi africani	79	150	31	161	*-61,1*	*7,4*
America settentrionale	215	736	127	556	*-40,9*	*-24,5*
America centro-meridionale	224	399	89	318	*-60,2*	*-20,2*
Medio Oriente	163	705	123	592	*-24,9*	*-15,9*
Asia centrale	232	231	174	157	*-24,8*	*-32,1*
Asia orientale	1.064	914	738	700	*-30,6*	*-23,4*
Oceania e altri territori	11	100	9	71	*-17,6*	*-29,5*
MONDO	**8.294**	**12.763**	**5.787**	**9.936**	***-30,2***	***-22,1***
Principali Paesi (per valore export 2009 >100 milioni)						
Germania	1.868	2.086	1.348	1.521	*-27,8*	*-27,1*
Francia	688	1.545	526	1.293	*-23,5*	*-16,3*
Spagna	276	721	222	543	*-19,6*	*-24,6*
Stati Uniti	182	675	113	510	*-37,6*	*-24,5*
Regno Unito	186	616	120	449	*-35,7*	*-27,0*
Polonia	163	391	128	332	*-21,4*	*-15,0*
Paesi Bassi	592	344	412	295	*-30,4*	*-14,3*
Cina	695	355	486	291	*-30,2*	*-18,2*
Svizzera	160	353	98	280	*-39,0*	*-20,8*
Belgio	482	286	337	236	*-30,2*	*-17,6*
Austria	274	291	220	223	*-19,8*	*-23,3*
Russia	57	345	27	209	*-52,7*	*-39,2*
Ceca, Repubblica	130	199	97	160	*-25,3*	*-19,7*
Romania	185	222	124	160	*-32,9*	*-28,1*
Arabia Saudita	68	183	57	154	*-16,6*	*-16,0*
Grecia	51	211	36	150	*-28,7*	*-28,8*
Emirati Arabi Uniti	13	157	6	129	*-57,3*	*-18,0*
Portogallo	48	142	42	120	*-13,5*	*-15,8*
Turchia	93	189	84	118	*-9,7*	*-37,5*
Svezia	280	162	134	116	*-52,2*	*-28,4*
India	149	150	107	108	*-28,3*	*-28,3*
Egitto	49	87	27	104	*-44,8*	*19,0*
Brasile	60	107	27	100	*-55,8*	*-7,3*

CCIAA BG su dati ISTAT

La dinamica trimestrale e gli ultimi dati disponibili all'inizio del 2010

Nell'ultimo trimestre del 2009 la dinamica dell'interscambio commerciale con l'estero della provincia ha mostrato alcuni timidi segni di recupero, coerenti con analoghe indicazioni provenienti dal dato nazionale e con un risveglio del commercio internazionale.

I grafici esemplificativi dell'andamento per area geografica di alcuni principali prodotti dell'export di Bergamo nei trimestri dal 2007 al 2009[2] evidenziano una risalita delle esportazioni della chimica e della gomma-plastica nell'ultimo periodo e qualche segno promettente ma ancora da verificare nel prossimo futuro anche per altri settori e mercati (tra i quali il Nord America).

E' anche rimarchevole che la quota dell'export bergamasco destinato ai mercati emergenti o a più rapida crescita (Paesi BRIC, cioè Brasile, Russia, India e Cina) sia cresciuta in tre anni dal 6,5% all'8,5% dell'export totale provinciale.

L' aggiornamento dei dati provvisori mensili diffusi nei giorni scorsi e relativi a gennaio 2010 conferma un recupero in atto dell'export e, in misura meno netta, dell'import provinciale, altrettanto importante quest'ultimo dato il carattere manifatturiero e di trasformazione della nostra economia.

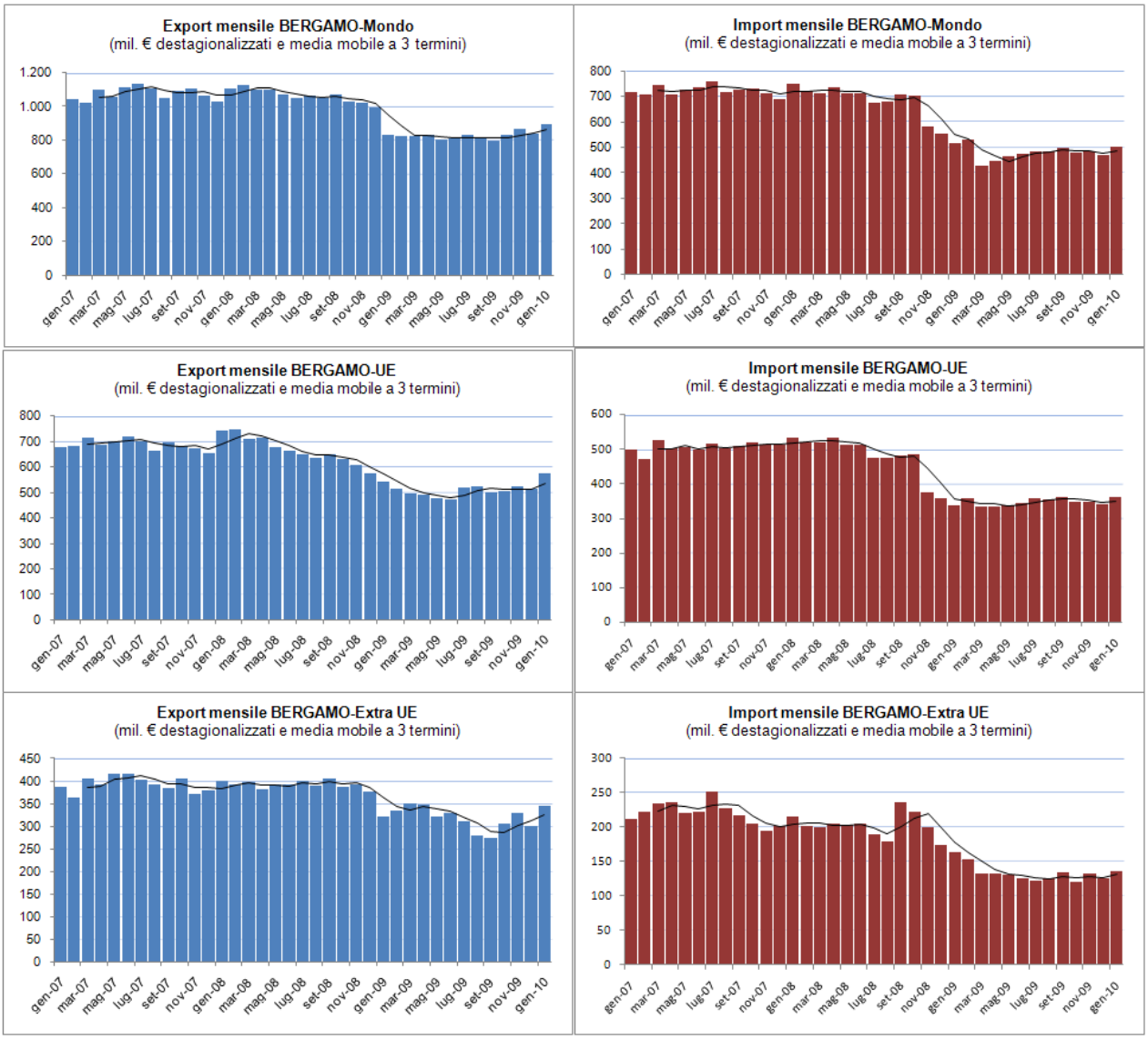
L'export extra europeo ha iniziato un lento recupero già nei mesi finali del 2009, mentre la risalita delle esportazioni verso il mercato europeo è più recente.

La variazione tendenziale, sullo stesso mese dell'anno precedente, è ridiventata di poco positiva per le esportazioni rivolte al mercato europeo e soprattutto extraeuropeo, ma è ancora ampio il divario rispetto ai livelli dell'export complessivo che erano mediamente superiori al miliardo di euro al mese fino alla fine del 2008 e sono scesi al di sotto degli 800 milioni negli ultimi mesi.

[2] 2007: dati definitivi; 2008-2009: dati provvisori – Fonte:Istat

ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI MENSILI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (gennaio 2007 – gennaio 2010)

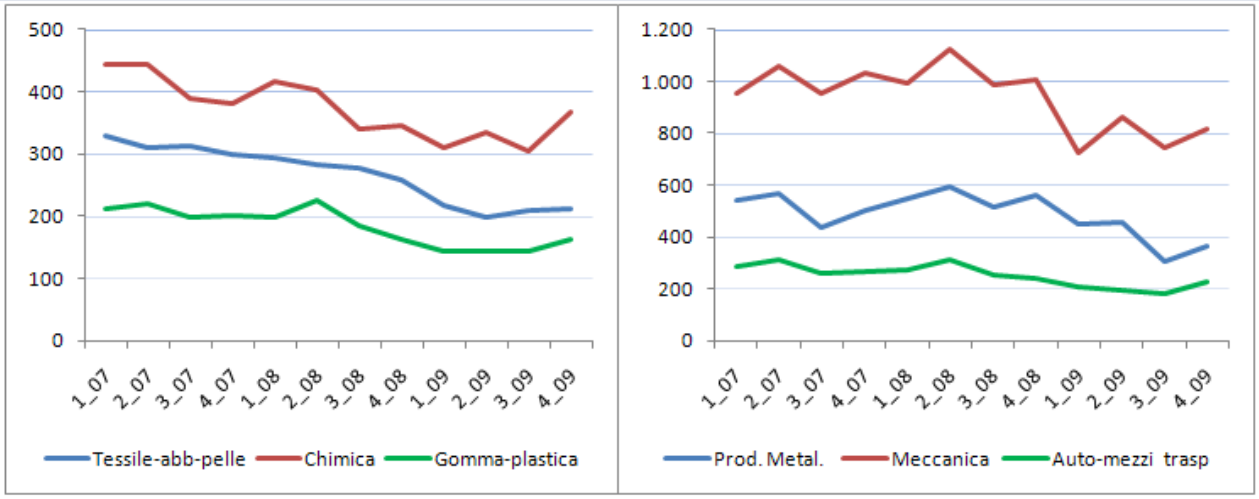
Milioni di euro a prezzi correnti, dati destagionalizzati



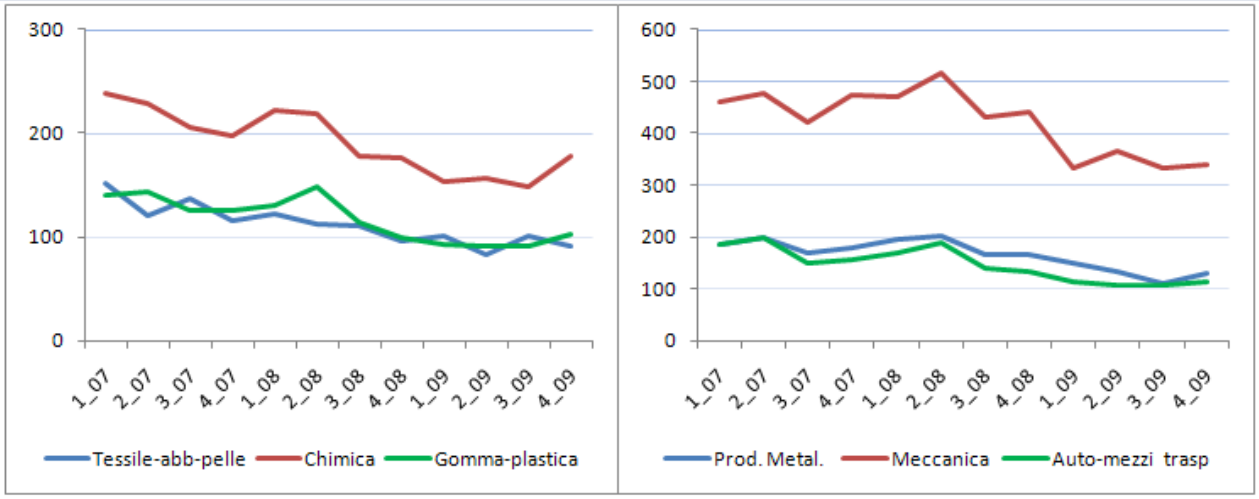
Elaborazioni CCIAA Bergamo su dati ISTAT (provvisori per 2009 e 2010)

Export (1 trim 2007/4 trim 2009) di BERGAMO (principali settori)
milioni di euro (dati grezzi trimestrali)

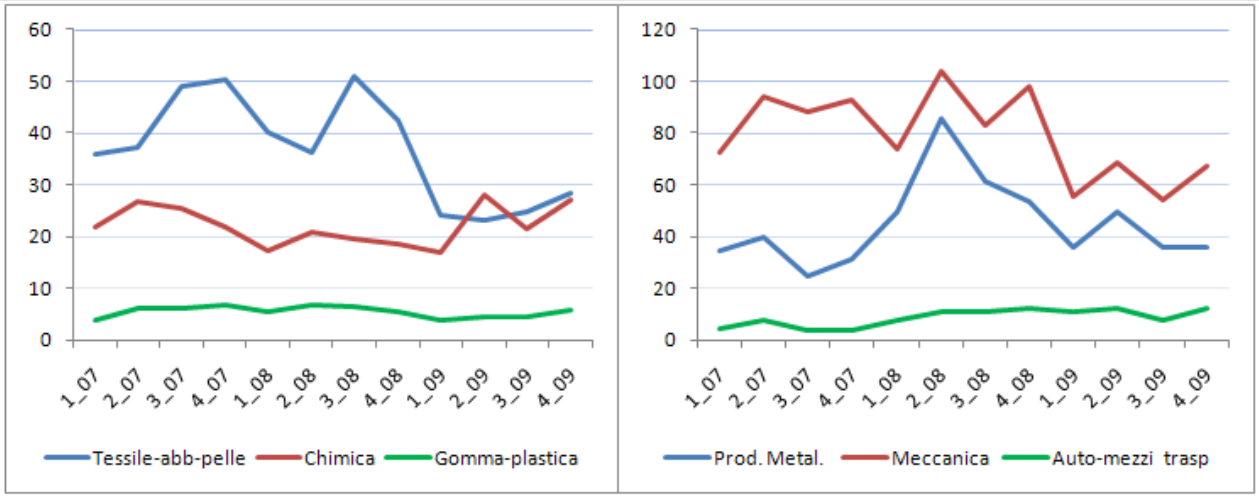
MONDO



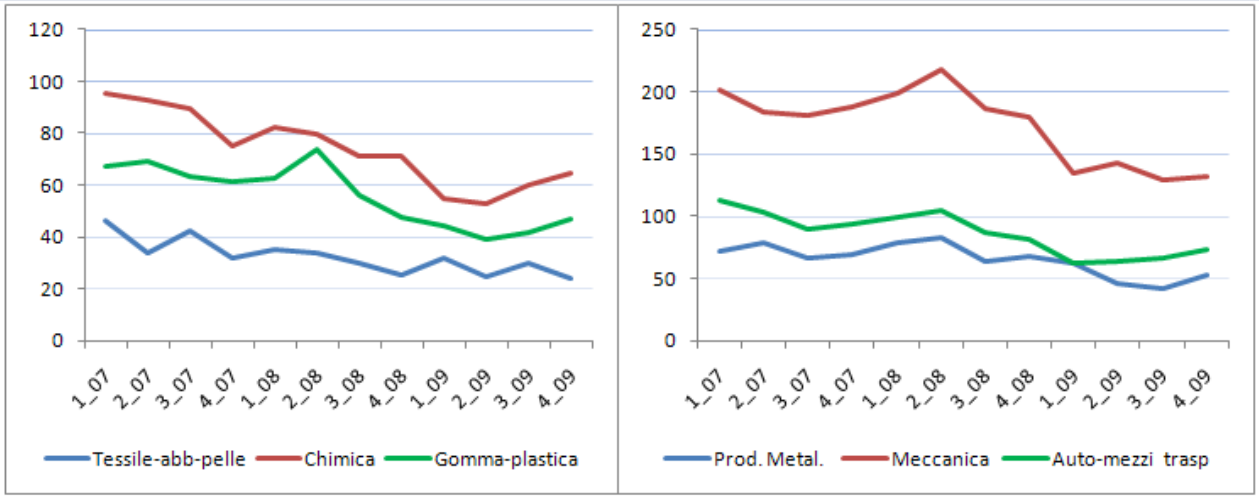
AREA EURO



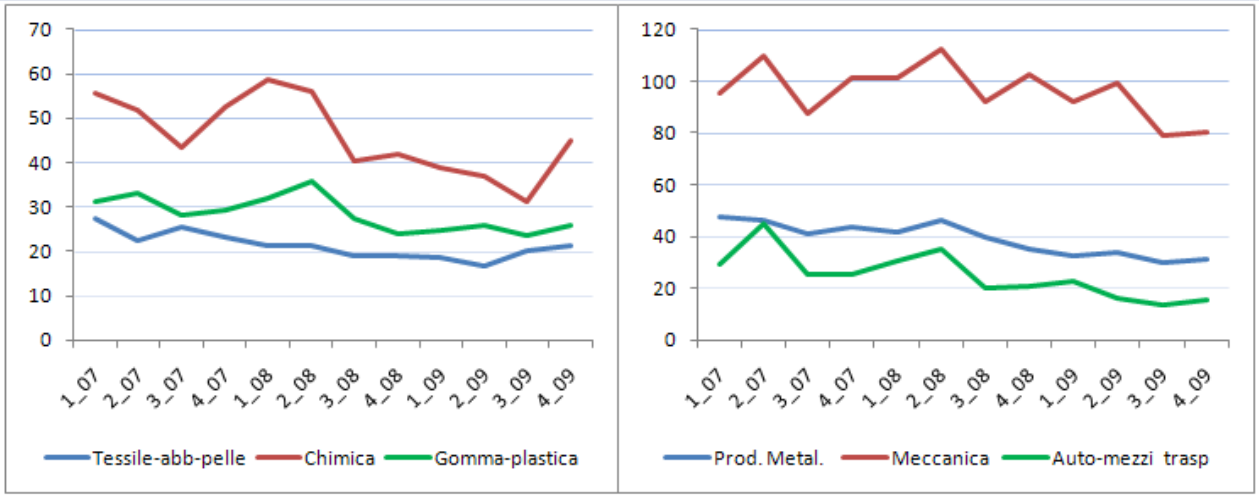
PAESI BRIC (Brasile, Russia, India, Cina con Hong Kong)



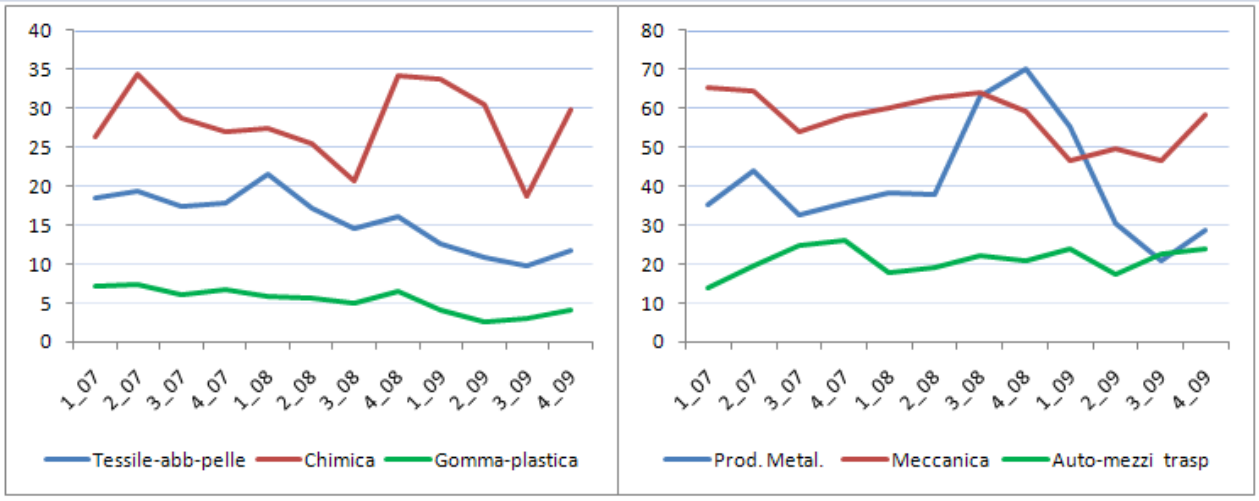
GERMANIA



FRANCIA



NORD AMERICA (USA, Canada, Messico)



LE IMPRESE E LA STRUTTURA PRODUTTIVA

Le imprese operative in provincia di Bergamo sono 85.863 al 31 dicembre 2009, 94.026 quelle – comprensive di posizione inattive, sospese o con procedura concorsuale – "registrate". Lo stock delle imprese è pressoché invariato rispetto alla fine del 2008, dopo una lunghissima serie in costante progresso dal 1993 in poi.
Le nuove iscrizioni (6.308 nel 2009) sono in netto calo (-8,4%) rispetto all'anno precedente, quando già erano diminuite di 5 punti sul 2007.
Le cessazioni sono invece in aumento (+6,3%) mentre nel corso del 2008 erano state complessivamente meno rispetto al 2007.

Movimprese Bergamo

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo iscrizioni-cessazioni
anno 2008					
Società di capitale	24.584	19.945	1.785	1.007	778
Società di persona	18.722	15.989	823	746	77
Imprese individuali	48.616	48.299	4.085	4.015	70
Cooperative e altre forme giuridiche	2.037	1.636	191	108	83
TOTALE	**93.959**	**85.869**	**6.884**	**5.876**	**1.008**
anno 2009					
Società di capitale	25.236	20.452	1.522	980	542
Società di persona	18.337	15.731	719	998	-279
Imprese individuali	48.318	47.988	3.880	4.181	-301
Cooperative e altre forme giuridiche	2.135	1.692	187	87	100
TOTALE	**94.026**	**85.863**	**6.308**	**6.246**	**62**
var % 2009 su 2008					
Società di capitale	*2,7*	*2,5*	*-14,7*	*-2,7*	
Società di persona	*-2,1*	*-1,6*	*-12,6*	*33,8*	
Imprese individuali	*-0,6*	*-0,6*	*-5,0*	*4,1*	
Cooperative e altre forme giuridiche	*4,8*	*3,4*	*-2,1*	*-19,4*	
TOTALE	***0,1***	***0,0***	***-8,4***	***6,3***	

CCIAA Bergamo su dati Infocamere

L'invarianza dello stock di imprese è il risultato di un riassetto e di una ricomposizione tra le diverse forme giuridiche. Nelle imprese registrate aumentano le società di capitale (+2,7%) e le cooperative e altre forme giuridiche (+4,8%), si riducono le società di persona (-2,1%) e le imprese individuali (-0,6%). Le cessazioni sono in aumento soprattutto nelle società di persona e, con minore intensità, nelle imprese individuali.
Per quanto riguarda i settori economici – limitandosi alla variazione annua degli stock delle imprese attive – aumentano le imprese dei servizi turistici (+2,5%) e degli altri servizi sociali e personali (+2,4%) e, con dinamica in rallentamento, le imprese delle attività immobiliari e di servizi alle imprese (+1,1%). Le imprese commerciali (all'ingrosso, al dettaglio e intermediari) e delle costruzioni sono pressoché invariate; per l'edilizia si tratta del primo stop dopo una prolungata espansione.

Sono invece in calo le imprese manifatturiere (-1,4%) ed agricole (-1,1%), le imprese dei servizi finanziari (-1,3%) e, in modo marcato, i trasporti (-2,5%), in larghissima parte autotrasportatori.

IMPRESE ATTIVE

per settore (Ateco2002)	2005	2006	2007	2008	2009	*var % 09/08*
A-B Agric., caccia, silvic., pesca	5.650	5.622	5.545	5.549	5.490	*-1,1*
C. Estrazione di minerali	70	69	62	63	61	*-3,2*
D. Attivita' manifatturiere	13.496	13.484	13.418	13.470	13.282	*-1,4*
E. Prod.distrib. en.elettr.,gas,acqua	75	79	89	95	88	*-7,4*
F. Costruzioni	18.494	18.994	19.527	19.831	19.829	*0,0*
G. Commercio ingr. e dett.-riparazioni	19.447	19.514	19.436	19.620	19.661	*0,2*
H. Alberghi e ristoranti	4.002	4.053	4.097	4.181	4.287	*2,5*
I. Trasporti, magazz. e comunicaz.	2.935	2.878	2.797	2.753	2.683	*-2,5*
J. Intermediaz. monetaria e finanziaria	1.887	1.904	1.958	1.976	1.950	*-1,3*
K. Attiv. immob., noleggio, informat.	11.616	12.154	12.571	13.045	13.185	*1,1*
M. Istruzione	232	231	235	242	250	*3,3*
N. Sanità e altri servizi sociali	381	410	414	414	421	*1,7*
O. Altri servizi pubblici,sociali, personali	3.944	3.972	4.028	4.125	4.226	*2,4*
L-P-X Altre imprese non classificate	452	425	421	505	450	*-10,9*
per forma giuridica						
Società di capitali	17.135	18.063	18.933	19.945	20.452	*2,5*
Società di persone	16.116	16.106	15.958	15.989	15.731	*-1,6*
Ditte individuali	47.953	48.076	48.140	48.299	47.988	*-0,6*
Altre forme registrate	1.477	1.544	1.567	1.636	1.692	*3,4*
TOTALE BERGAMO	**82.681**	**83.789**	**84.598**	**85.869**	**85.863**	
(var % annua BG)	***1,5***	***1,3***	***1,0***	***1,5***	***0,0***	
LOMBARDIA	798.400	808.519	809.144	830.213	823.268	
(var % annua Lombardia)	*1,6*	*1,3*	*0,1*	*2,6*	*-0,8*	
ITALIA	5.118.498	5.158.278	5.174.921	5.316.104	5.283.531	
(var % annua Italia)	*1,1*	*0,8*	*0,3*	*2,7*	*-0,6*	

CCIAA BG su dati Infocamere, Stockview

Le **imprese artigiane** sono in calo (-1,2%) e le posizioni operative scendono al di sotto delle 34mila unità.

Sono in netta riduzione le imprese dell'artigianato di produzione (-2,1%), gli autotrasportatori (-4,8%), le autofficine e riparazioni (-1,1%) e, per la prima volta da tempo, anche gli edili (-0,9%).

Aumentano invece le attività connesse all'agricoltura (giardinaggio e gestione del verde), i servizi alle imprese (+2,7%) e, di poco, i servizi alle persone.

IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE						
	2005	2006	2007	2008	2009	*var % 09/08*
Attività connesse agric. silvicoltura	300	325	339	350	361	*3,1*
Attività estrattive e manifatturiere	9.194	9.229	9.253	9.149	8.961	*-2,1*
Edilizia	15.532	15.951	16.456	16.650	16.495	*-0,9*
Riparazioni e commercio	2.159	2.096	2.039	2.041	2.019	*-1,1*
Trasporti	2.014	1.933	1.837	1.756	1.672	*-4,8*
Servizi alle imprese	1.227	1.212	1.212	1.233	1.266	*2,7*
Servizi alle persone	2.910	2.919	2.961	3.001	3.014	*0,4*
Altro/ non classificato	88	89	102	133	121	*-9,0*
TOTALE BERGAMO	**33.424**	**33.754**	**34.199**	**34.313**	**33.909**	
(var % annua BG)	***0,8***	***1,0***	***1,3***	***0,3***	***-1,2***	
LOMBARDIA	264.020	265.727	269.399	271.354	265.301	
(var % annua Lombardia)	*0,6*	*0,6*	*1,4*	*0,7*	*-2,2*	
ITALIA	1.463.532	1.471.445	1.482.452	1.486.559	1.465.949	
(var % annua Italia)	*0,9*	*0,5*	*0,7*	*0,3*	*-1,4*	

CCIAA BG su dati Infocamere Stockview

Il primo trimestre 2010 e la dinamica.

Nei primi tre mesi del 2010 lo stock delle imprese in provincia di Bergamo si è ridotto come risultato di un saldo negativo tra 2.190 nuove iscrizioni e 2.272 cessazioni (2.234 se si escludono dal computo le "cancellazioni d'ufficio"). Sono 93.959 le imprese registrate al 31 marzo 2010 e 85.756 quelle operative, in lieve calo rispetto alle 85.863 di fine 2009.

Se tuttavia il confronto viene operato sul primo trimestre del 2009, la dinamica delle nuove iscrizioni è pressoché invariata (tra gennaio e marzo 2009 erano state 2.187) ma le cessazioni diminuiscono sensibilmente (- 15,6% rispetto alle 2.692 del corrispondente periodo del 2009).

Anche nell'artigianato il saldo dei primi tre mesi è negativo: le imprese a fine marzo 2010 sono 33.749 come risultato di 837 nuove iscrizioni (in calo del -9,1% rispetto alle 921 del primo trimestre 2009) e 1.077 cessazioni (-10,8% sulle 1.207 del I trim 2009).

Ampliando l'arco temporale alla serie degli ultimi anni, si ha conferma di un progressivo rallentamento della dinamica espansiva: lo stock delle imprese attive è cresciuto nella prima metà del decennio 2000 ad un tasso tra l'1,5 ed oltre il 2% annuo, tra il 2006 e il 2008 la crescita è scesa sotto l'1,5 annuo e nel corso del 2009 è andata pressoché azzerandosi.

Le tendenze sono differenziate in base alla natura giuridica: il tasso di crescita delle società di capitale è sempre positivo, anche se in rallentamento nell'ultimo periodo mentre le società di persona, forse anche a seguito delle nuove norme del diritto societario, sono in continuo declino. Le imprese individuali sono caratterizzate da un andamento più ciclico, nettamente negativo nell'ultimo periodo. Le altre forme giuridiche – tra le quali prevalgono le cooperative – risultano invece in crescita costante.

MOVIMPRESE BERGAMO 1 trimestre 2010

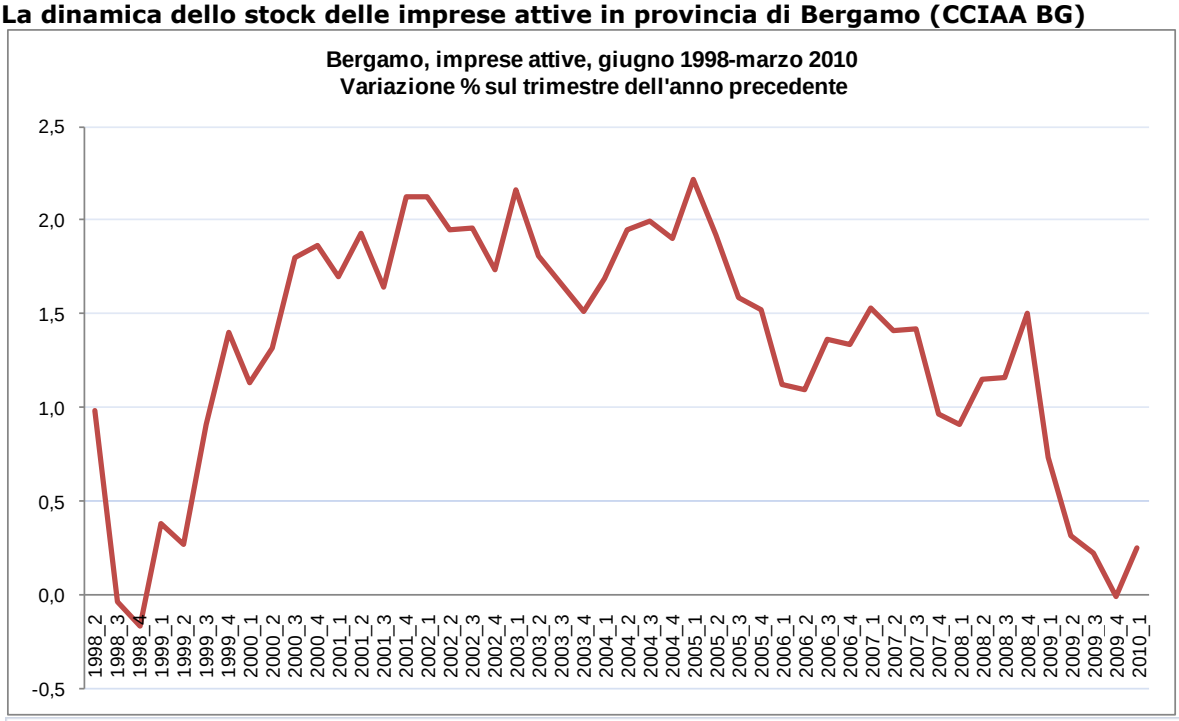
Sezioni Ateco2007		Registrate	TOTALE IMPRESE Attive	Iscritte	Cessate
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	5.281	5.255	81	104
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	70	61	0	0
C	Attività manifatturiere	12.804	11.879	156	270
D	Fornitura di energia elettrica, gas	77	73	1	1
E	Fornitura di acqua; reti fognarie	205	195	3	3
F	Costruzioni	21.438	20.549	449	629
G	Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto	20.059	19.242	395	512
H	Trasporto e magazzinaggio	2.502	2.355	37	62
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.524	5.123	108	126
J	Servizi di informazione e comunicazione	1.882	1.794	55	42
K	Attività finanziarie e assicurative	1.998	1.942	49	73
L	Attivita' immobiliari	6.575	6.169	67	99
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.416	3.213	102	89
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	2.024	1.917	58	50
P	Istruzione	295	282	8	2
Q	Sanita' e assistenza sociale	440	418	4	7
R	Attività artistiche, sportive, intrattenimento	909	843	24	28
S	Altre attività di servizi	4.043	3.990	67	72
NC	Imprese non classificate	4.416	455	526	103
	TOTALE IMPRESE	93.959	85.756	2.190	2.272

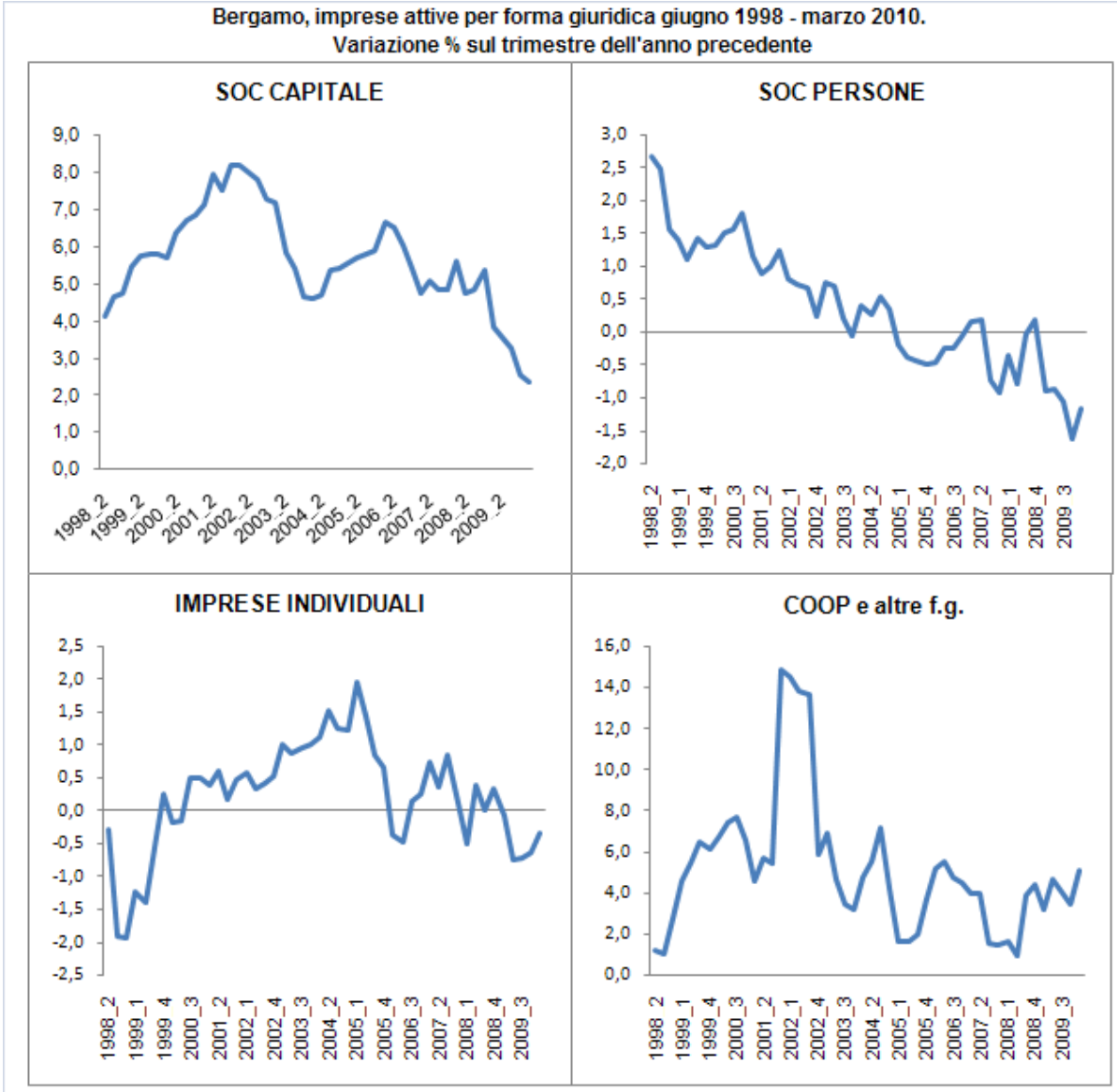
IMPRESE ARTIGIANE 1° trimestre 2010

Sezioni di attività ATECO 2007		Registrate	TOTALE Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	176	176	1	4
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	12	12	0	1
C	Attività manifatturiere	7.801	7.778	139	228
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di ges	81	81	0	1
F	Costruzioni	16.433	16.399	453	587
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazi	1.611	1.609	32	56
H	Trasporto e magazzinaggio	1.658	1.655	24	52
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	769	767	28	26
J	Servizi di informazione e comunicazione	183	183	21	5
K	Attività finanziarie e assicurative	4	4	0	0
L	Attivita' immobiliari	17	17	0	12
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	527	525	24	15
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di suppor	677	676	33	16
P	Istruzione	53	53	0	2
Q	Sanita' e assistenza sociale	3	3	0	0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	133	133	2	2
S	Altre attività di servizi	3.542	3.541	65	65
NC	Imprese non classificate	69	61	15	5
	TOTALE IMPRESE ARTIGIANE	33.749	33.673	837	1.077

CCIAA BG su dati Infocamere

La dinamica dello stock delle imprese attive in provincia di Bergamo (CCIAA BG)





Gli esercizi commerciali al dettaglio

Nel 2009 non si sono registrate variazioni significative nel numero degli **esercizi attivi di commercio al dettaglio in sede fissa.** Il saldo è di poco positivo (+48) come risultato di una riduzione di una sessantina di sedi e di un incremento di un centinaio di unità locali, cioè negozi gestiti da società o imprese plurilocalizzate, anche con sede fuori dalla provincia di Bergamo.

Il modesto incremento appare rilevante se paragonato alla contrazione della rete commerciale al dettaglio in Lombardia (-788) e in Italia (-3.863)

OSSERVATORIO DEL COMMERCIO
(sede e unità locali di imprese del commercio al dettaglio in sede fissa)

SALDO ISCRIZIONI-CESSAZIONI GLOBALI (al netto di iscrizioni e cessazioni per variazione)
GENNAIO-DICEMBRE 2009

	Iscritti			Cancellati			Saldo		
	Sede	U.Locale	TOTALE	Sede	U.Locale	TOTALE	Sede	U.Locale	TOTALE
BERGAMO	575	518	1.093	636	409	1.045	-61	109	48
LOMBARDIA	5.348	4.580	9.928	6.864	3.852	10.716	-1.516	728	-788
ITALIA	51.161	32.616	83.777	59.772	27.868	87.640	-8.611	4.748	-3.863

CCIAA BG su dati Infocamere/Tradeview

A fine 2009 sono 9.550 gli esercizi attivi di commercio al dettaglio in sede fissa, in aumento rispetto ai 9.486 del 2008. Ad essi si aggiungono 4.067 attività commerciali al dettaglio esercitate in forma secondaria da altre imprese (panifici, pasticcerie, bar, ecc.), in calo rispetto alle 4.105 del 2008.

Il passaggio alla nuova classificazione Ateco2007 non rende possibile un confronto per tipologia commerciale su base omogenea col passato; si nota tuttavia una riduzione dei negozi di frutta e verdura (da 342 a 334), di carne (da 340 a 316) e di pane (da 214 a 199), cioè dei piccoli esercizi specializzati del settore alimentare. Aumentano invece gli esercizi non specializzati, cioè la distribuzione moderna, e alcune tipologie nel settore non alimentare.

OSSERVATORIO DEL COMMERCIO
Anno 2009 (Ateco2007)
Esercizi di imprese attive nel commercio al dettaglio in sede fissa in provincia di Bergamo

	Esercizi
Non specif. (commerc.)	129
Commercio al dettaglio in esercizi non spec. con prevalenza di prod. alimentari	1.257
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	210
Frutta e verdura	334
Carni e di prodotti a base di carne	316
Pesci, crostacei e molluschi	14
Pane, torte, dolciumi e confetteria	199
Bevande	64
Prodotti del tabacco	421
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	142
Carburante per autotrazione	327
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	89
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	54
Apparecchiature audio e video	4
Prodotti tessili	340
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	376
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	20
Elettrodomestici	13
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	634
Libri	95
Giornali e articoli di cartoleria	500
Registrazioni musicali e video	6
Articoli sportivi	184
Giochi e giocattoli	91
Articoli di abbigliamento	1.516
Calzature e articoli in pelle	295
Medicinali	304
Articoli medicali e ortopedici	44
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	267
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	360
Orologi e articoli di gioielleria	228
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	667
Articoli di seconda mano	50
Attività principali di commercio al dettaglio in sede fissa	**9.550**
Attività secondarie di commercio al dettaglio	4.067
TOTALE attività principali e secondarie	13.617

CCIAA BG su dati Infocamere /Tradeview

Le imprese nei territori della provincia di Bergamo e in Lombardia

La dinamica delle imprese attive nelle aree dei Centri per l'Impiego tra 2008 e 2009

La "demografia" delle imprese, cioè l'evoluzione della "popolazione" di imprese e dei flussi in entrata (le "nascite") e in uscita (le "cessazioni"), è influenzata da un insieme di fattori di tipo giuridico (come la riforma del diritto societario o del diritto fallimentare), amministrativo (le norme e le procedure di iscrizione nel Registro delle Imprese o nell'Albo delle imprese artigiane), demografico in senso stretto (l'aumento della popolazione, soprattutto nelle fasce di età attive, implica in genere un aumento dell'offerta di imprenditorialità o di lavoro autonomo), economico (lo sviluppo o il declino di nuovi mercati di beni o di servizi, la dinamica dei consumi, l'innovazione tecnologica) o congiunturale (la crisi può costringere alla chiusura di alcune attività e allo sviluppo di altre, anche in base all'evoluzione del mercato del lavoro).
La compresenza di questi diversi fattori impedisce di trovare correlazioni robuste tra le dinamiche socio-economiche e l'evoluzione dello stock di imprese.
Inoltre, la "demografia d'impresa" tende a descrivere un insieme omogeneo, trascurando le profonde differenze economiche e i diversi "pesi" (in termini di occupazione o di valore aggiunto o di capitale) di ciascuna unità giuridicamente definita come impresa. Basti ricordare in proposito che, secondo i dati dell'archivio ASIA di Istat riportati nell'Allegato, il 64% delle imprese bergamasche e il 66,6% delle imprese lombarde attive nel 2007 risultano prive di dipendenti e si avvalgono quindi del solo lavoro autonomo o di collaboratori.
L'analisi ha tuttavia più di un motivo d'interesse in tempi di crisi, soprattutto se letta come un'approssimazione della struttura produttiva delle diverse aree della provincia nella sua componente di lavoro autonomo e di auto imprenditorialità.

Nel seguito si propone una panoramica territoriale (secondo le aree di competenza dei Centri per l'Impiego) che mette a confronto lo stock delle imprese attive tra la fine del 2008 e la fine del 2009. Il riferimento alle imprese attive è più significativo dell'analisi dei flussi delle nuove iscrizioni e delle cessazioni per almeno due ragioni. La prima, di ordine pratico, è che le imprese che si iscrivono sono spesso, soprattutto nel caso delle società, prive di un codice di attività economica (l'attività può iniziare in un secondo tempo ed essere oggetto di una successiva denuncia di modificazione delle informazioni sull'impresa) e quindi si crea un'asimmetria nei dati di natalità e di mortalità per settore economico. In secondo luogo, lo stato di attività di un'impresa è un indicatore della sua presenza effettiva sul mercato, a prescindere dalla fase di avvio giuridico o dai tempi spesso ritardati della sua cancellazione amministrativa.
Per esigenze di sintesi si è rappresentata la sola variazione percentuale dello stock di imprese attive in un anno, con l'avvertenza che talvolta un saldo in valori assoluti di pochissime unità può tradursi in valori percentuali abnormi (in positivo o in negativo) nei singoli territori.

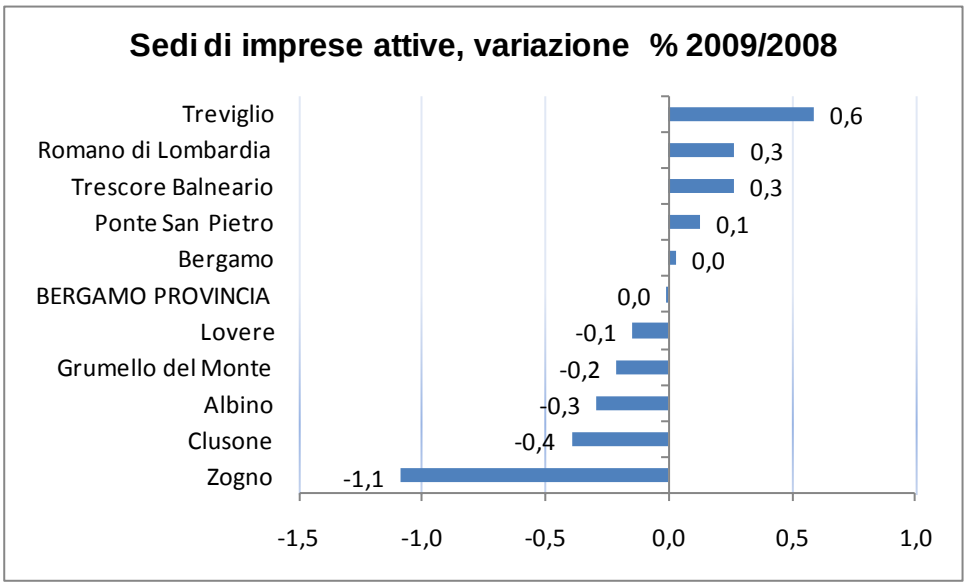
Nel corso del 2009 il numero delle imprese complessivamente operanti in provincia di Bergamo è rimasto pressoché invariato. Si interrompe quindi, come già detto in precedenza, la lunga serie di un continuo allargamento della base imprenditoriale che si accompagnava ad un'altrettanto continua (e tuttora in corso) espansione della popolazione.

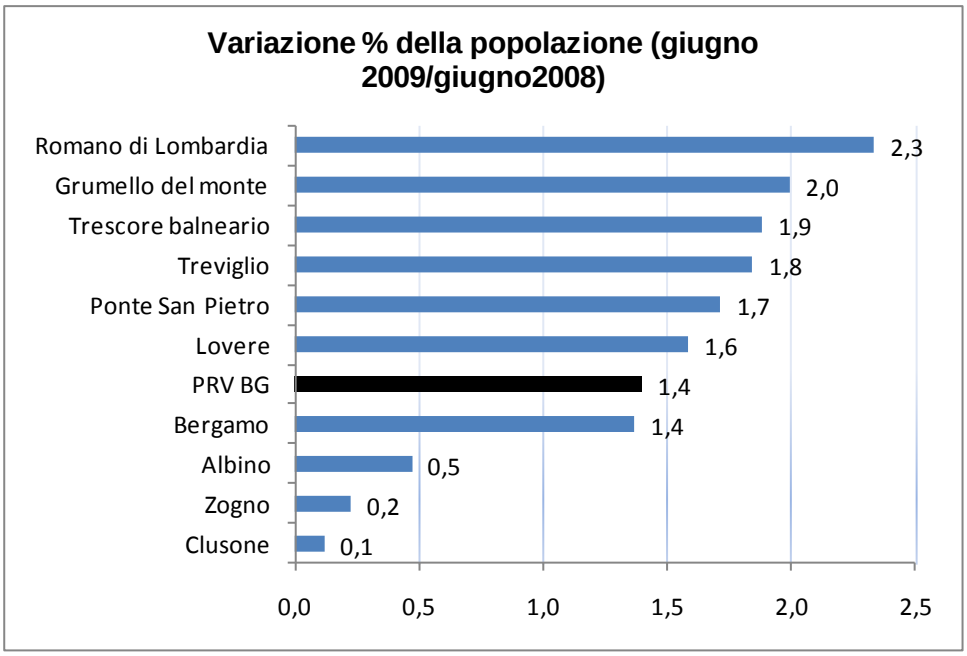
A livello provinciale si nota un brusco calo delle nuove iscrizioni nel 2009 (-424 rispetto al 2008, pari al -15,4%) e un più moderato incremento delle cessazioni (+94, pari al +3,5%). Il tasso d'iscrizione (calcolato sulle imprese registrate a fine periodo)

scende dall' 8% del 2008 al 6,9% del 2009. Il tasso di cessazione sale dal 7,7% all'8,1%.

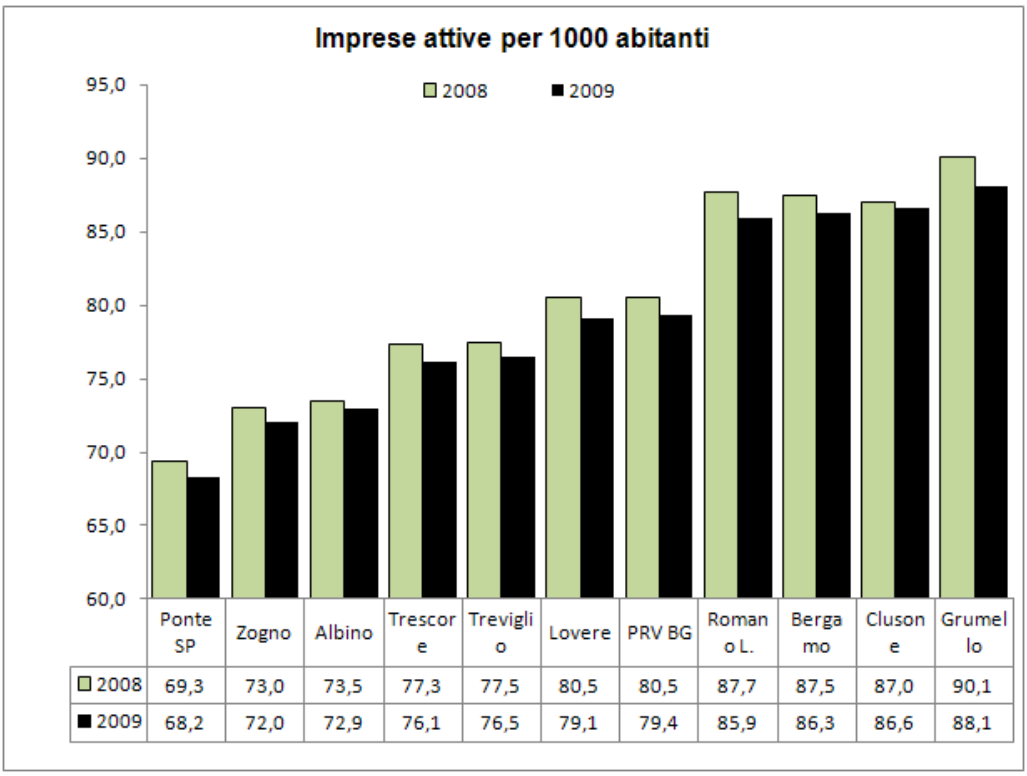
La stazionarietà media dello stock di imprese attive nasconde una divaricazione territoriale abbastanza netta. E' **in espansione l'area della pianura** (soprattutto nella circoscrizione di Treviglio) e sono **in contrazione soprattutto le tre aree montane** (Zogno, Clusone e Albino).

Nelle stesse aree delle Valli, la crescita della popolazione in un periodo all'incirca corrispondente (metà anno), è sensibilmente inferiore alla media provinciale, pur restando su valori positivi. L'incremento della popolazione è più ampio nella pianura (Romano di Lombardia) e nelle aree intermedie pedemontane (Grumello e Trescore). Si conferma quindi un parallelismo, ma non una correlazione meccanica, tra demografia delle imprese e demografia della popolazione. E si conferma anche lo **spostamento del baricentro economico della provincia di Bergamo a sud**, nell'area interessata dal tracciato della nuova autostrada Brescia-Milano (le circoscrizioni di Treviglio e Romano), e verso Est, nella circoscrizione di Trescore.





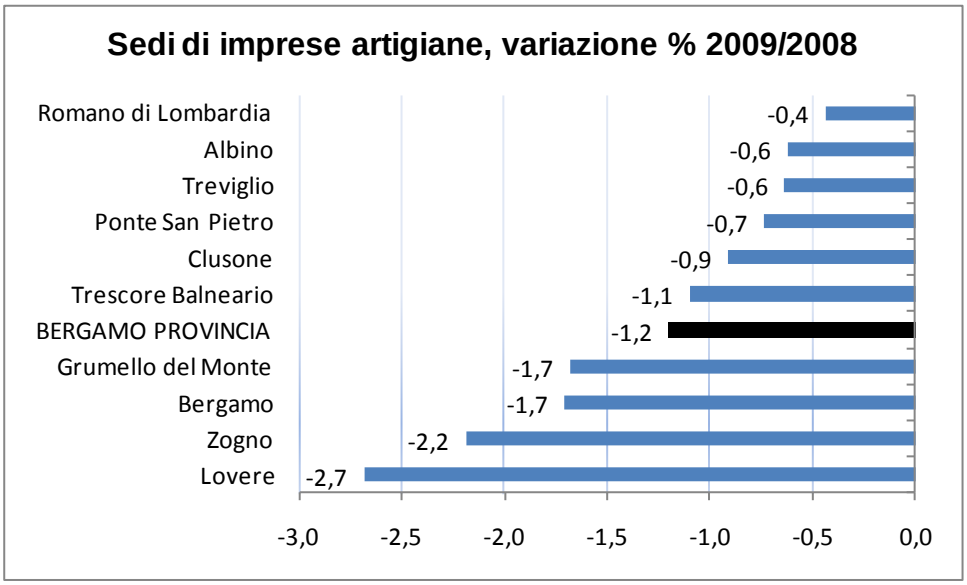
L'arresto della crescita delle imprese in un contesto di perdurante espansione demografica comporta aritmeticamente una minore densità di imprese in rapporto agli abitanti. Nella media provinciale si scende da 80,5 imprese attive ogni mille abitanti del 2008 a 79,4 nel 2009. I divari sono più netti (circa due punti) nelle aree a maggiore densità d'imprese (come Grumello che scende da 90,1 a 88,1) e nella circoscrizione di Romano di Lombardia (da 87,7 a 85,9).



	Ponte SP	Zogno	Albino	Trescore	Treviglio	Lovere	PRV BG	Romano L.	Bergamo	Clusone	Grumello
2008	69,3	73,0	73,5	77,3	77,5	80,5	80,5	87,7	87,5	87,0	90,1
2009	68,2	72,0	72,9	76,1	76,5	79,1	79,4	85,9	86,3	86,6	88,1

Le imprese artigiane

La contrazione dell'artigianato è più marcata (-1,2% in provincia corrispondente ad una riduzione di oltre 400 imprese attive) e interessa tutti i territori, con misure però diverse, minime a Romano di Lombardia (-0,4%, che significa 10 imprese in meno) e massime a Lovere (-2,7% pari a -29 imprese). In valori assoluti le riduzioni più vistose coinvolgono l'area di Bergamo (-121) e di Zogno (-73).



Sedi di impresa a fine anno 2008 per circoscrizione per l'impiego

Centri per l'impiego	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE	*Tas Isc*	*Tas cess*
Bergamo	28.859	25.420	2.180	1.808	*7,6*	*6,3*
Albino	7.739	7.229	469	461	*6,1*	*6,0*
Clusone	4.054	3.825	260	262	*6,4*	*6,5*
Grumello del monte	7.750	7.151	570	445	*7,4*	*5,7*
Ponte San Pietro	10.202	9.542	796	662	*7,8*	*6,5*
Romano di Lombardia	6.572	6.040	490	443	*7,5*	*6,7*
Trescore balneario	4.557	4.201	362	282	*7,9*	*6,2*
Treviglio	14.176	12.970	1.111	918	*7,8*	*6,5*
Lovere	2.987	2.759	219	188	*7,3*	*6,3*
Zogno	7.063	6.732	427	407	*6,0*	*5,8*
BERGAMO PROVINCIA	93.959	85.869	6.884	5.876	*7,3*	*6,3*

Sedi di impresa a fine anno 2009 per circoscrizione per l'impiego

Centri per l'impiego	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE	*Tas Isc*	*Tas cess*
Bergamo	28.905	25.427	1.979	1.904	*6,8*	*6,6*
Albino	7.720	7.208	486	495	*6,3*	*6,4*
Clusone	4.023	3.810	226	257	*5,6*	*6,4*
Grumello del monte	7.741	7.136	494	499	*6,4*	*6,4*
Ponte San Pietro	10.244	9.554	754	718	*7,4*	*7,0*
Romano di Lombardia	6.608	6.056	463	436	*7,0*	*6,6*
Trescore balneario	4.570	4.212	319	321	*7,0*	*7,0*
Treviglio	14.249	13.046	1.017	954	*7,1*	*6,7*
Lovere	2.969	2.755	203	232	*6,8*	*7,8*
Zogno	6.997	6.659	367	430	*5,2*	*6,1*
BERGAMO PROVINCIA	94.026	85.863	6.308	6.246	*6,7*	*6,6*

Saldo 2009-2008

Centri per l'impiego	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE
Bergamo	46	7	-201	96
Albino	-19	-21	17	34
Clusone	-31	-15	-34	-5
Grumello del monte	-9	-15	-76	54
Ponte San Pietro	42	12	-42	56
Romano di Lombardia	36	16	-27	-7
Trescore balneario	13	11	-43	39
Treviglio	73	76	-94	36
Lovere	-18	-4	-16	44
Zogno	-66	-73	-60	23
BERGAMO PROVINCIA	67	-6	-576	370

var % 2009-2008

Centri per l'impiego	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE
Bergamo	0,2	0,0	-9,2	5,3
Albino	-0,2	-0,3	3,6	7,4
Clusone	-0,8	-0,4	-13,1	-1,9
Grumello del monte	-0,1	-0,2	-13,3	12,1
Ponte San Pietro	0,4	0,1	-5,3	8,5
Romano di Lombardia	0,5	0,3	-5,5	-1,6
Trescore balneario	0,3	0,3	-11,9	13,8
Treviglio	0,5	0,6	-8,5	3,9
Lovere	-0,6	-0,1	-7,3	23,4
Zogno	-0,9	-1,1	-14,1	5,7
BERGAMO PROVINCIA	0,1	0,0	-8,4	6,3

Fonte: Camera di Commercio di Bergamo

Sedi artigiane registrate a fine anno 2008

Centri per l'impiego	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE	*Tas Isc*	*Tas cess*
ns	7	7	0	2		
Bergamo	7.379	7.351	603	542	*8,2*	*7,3*
Albino	3.202	3.200	216	238	*6,7*	*7,4*
Clusone	1.753	1.751	101	134	*5,8*	*7,6*
Grumello del monte	2.914	2.907	223	205	*7,7*	*7,0*
Ponte San Pietro	4.612	4.594	390	356	*8,5*	*7,7*
Romano di Lombardia	2.721	2.709	262	255	*9,6*	*9,4*
Trescore balneario	1.909	1.903	176	142	*9,2*	*7,4*
Treviglio	5.497	5.487	476	487	*8,7*	*8,9*
Lovere	1.118	1.116	105	93	*9,4*	*8,3*
Zogno	3.290	3.288	206	199	*6,3*	*6,0*
BERGAMO PROVINCIA	34.402	34.313	2.758	2.653	*8,0*	*7,7*

Sedi artigiane registrate a fine anno 2009

Centri per l'impiego	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE	*Tas Isc*	*Tas cess*
ns	9	9	0	1		
Bergamo	7.253	7.230	516	627	*7,1*	*8,6*
Albino	3.182	3.177	193	211	*6,1*	*6,6*
Clusone	1.737	1.736	107	121	*6,2*	*7,0*
Grumello del monte	2.865	2.860	195	249	*6,8*	*8,7*
Ponte San Pietro	4.578	4.564	351	379	*7,7*	*8,3*
Romano di Lombardia	2.709	2.699	224	239	*8,3*	*8,8*
Trescore balneario	1.888	1.884	141	163	*7,5*	*8,6*
Treviglio	5.462	5.448	390	439	*7,1*	*8,0*
Lovere	1.088	1.087	70	99	*6,4*	*9,1*
Zogno	3.218	3.215	147	219	*4,6*	*6,8*
BERGAMO PROVINCIA	33.989	33.909	2.334	2.747	*6,9*	*8,1*

Saldo 2009-2010

Centri per l'impiego	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE
ns	2	2	0	-1
Bergamo	-126	-121	-87	85
Albino	-20	-23	-23	-27
Clusone	-16	-15	6	-13
Grumello del monte	-49	-47	-28	44
Ponte San Pietro	-34	-30	-39	23
Romano di Lombardia	-12	-10	-38	-16
Trescore balneario	-21	-19	-35	21
Treviglio	-35	-39	-86	-48
Lovere	-30	-29	-35	6
Zogno	-72	-73	-59	20
BERGAMO PROVINCIA	-413	-404	-424	94

var % 2009-2009

Centri per l'impiego	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE
Bergamo	-1,7	-1,6	-14,4	15,7
Albino	-0,6	-0,7	-10,6	-11,3
Clusone	-0,9	-0,9	5,9	-9,7
Grumello del monte	-1,7	-1,6	-12,6	21,5
Ponte San Pietro	-0,7	-0,7	-10,0	6,5
Romano di Lombardia	-0,4	-0,4	-14,5	-6,3
Trescore balneario	-1,1	-1,0	-19,9	14,8
Treviglio	-0,6	-0,7	-18,1	-9,9
Lovere	-2,7	-2,6	-33,3	6,5
Zogno	-2,2	-2,2	-28,6	10,1
BERGAMO PROVINCIA	-1,2	-1,2	-15,4	3,5

Fonte: Camera di Commercio di Bergamo

Le dinamiche per area dei principali settori economici (con aggregazione delle sezioni Ateco, come riportato nelle tavole allegate) confermano (se si considera anche il valore assoluto dei saldi) divaricazioni territoriali significative.

Nell'agricoltura, Ponte San Pietro, Clusone e Treviglio registrano una sostanziale stabilità nel numero delle imprese agricole che diminuiscono invece nella media provinciale di 59 unità con decrementi significativi, oltre la decina, a Bergamo, Grumello, Romano e Zogno.

L'industria, comprendente le attività estrattive, manifatturiere e le *utilities*, scende di quasi 200 unità in un anno. Se si eccettua l'area di Lovere, la flessione è generalizzata, con punte negative a Clusone e Zogno.

Le imprese edili registrano uno stock di attive pressoché invariato nella media provinciale, ma con variazioni di segno opposto ad Albino (+30 pari al +1,8%) e a Zogno (-28 pari al -1,5%) e con una tenuta a Treviglio, Trescore e Romano.

Il commercio, riguardante l'insieme del commercio all'ingrosso, al dettaglio e del settore autoveicoli e carburanti, cresce complessivamente di 41 unità, con forte progresso a Ponte San Pietro (+50 pari al +2,5%) e una riduzione nelle Valli (Albino, Clusone, Zogno).

Le imprese della ristorazione e della ricettività (bar, alberghi e ristoranti) realizzano in provincia una crescita significativa (+106 pari al +2,5%). Ne beneficiano particolarmente le aree della Bassa bergamasca (Treviglio, Romano), oltre a Trescore, Albino e Lovere; solo lievemente le zone montane di Clusone e Zogno, mentre a Ponte San Pietro si riducono di una decina di unità.

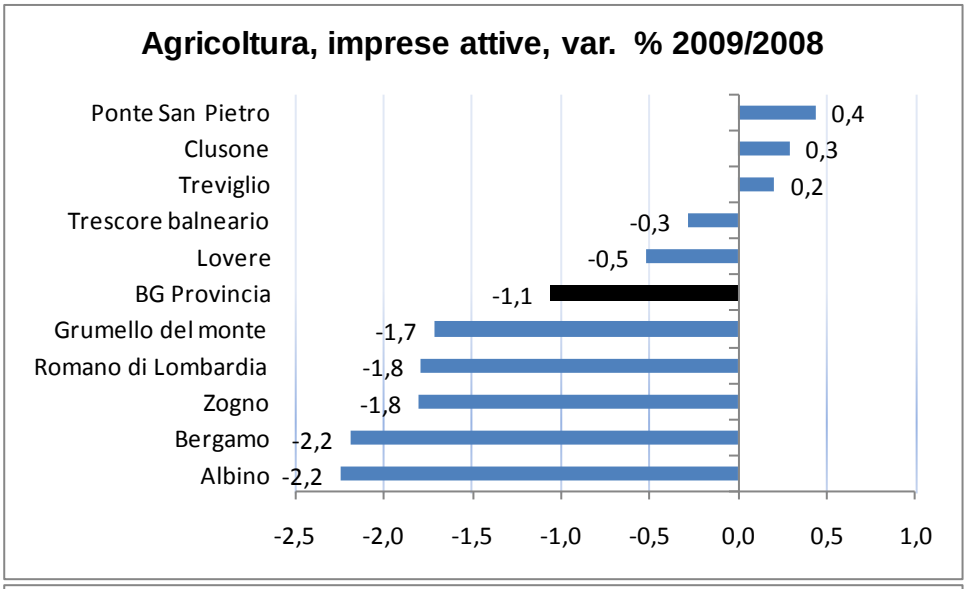
I trasporti, in larga parte autotrasportatori, scendono in provincia di 70 unità; la riduzione è abbastanza generalizzata, con l'eccezione di Lovere che ne conta 3 in più in un anno.

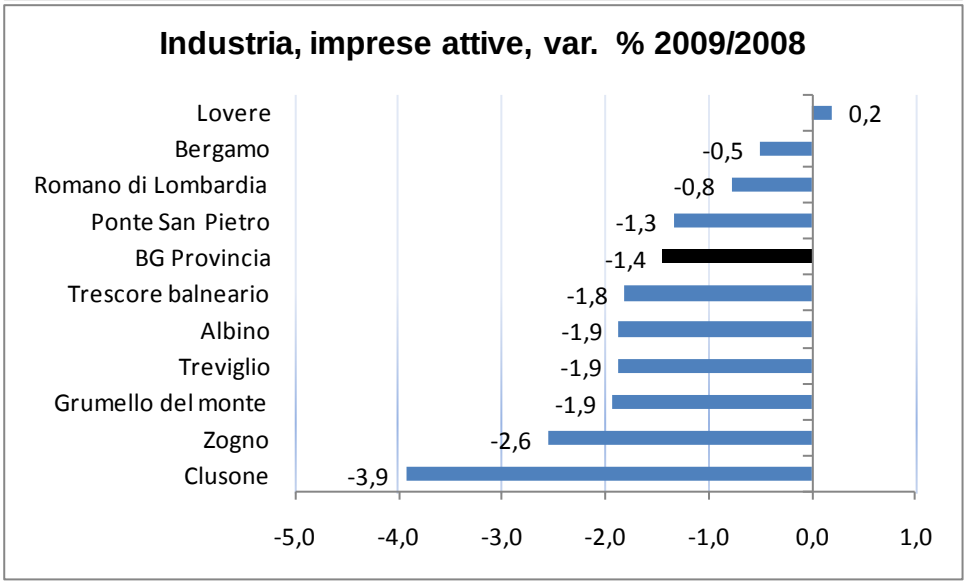
Nei servizi (finanziari, immobiliari e professionali) alle imprese, la dinamica provinciale è positiva (+114 pari al +0,8%). Spicca il risultato di Treviglio (+4,9%), significativo anche per dimensione assoluta del saldo (+76), mentre Albino e Zogno sono in calo.

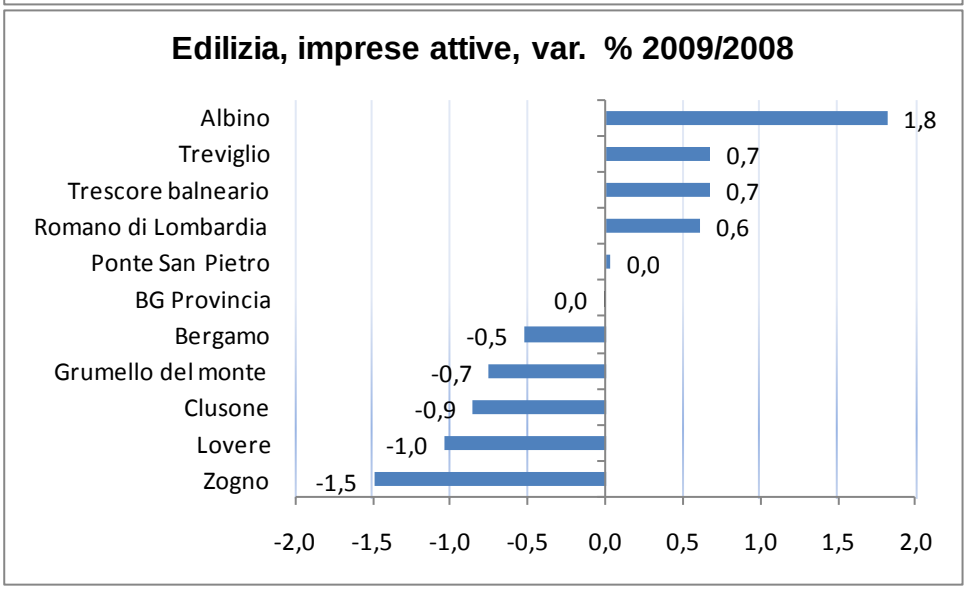
Istruzione, sanità e assistenza sociale, comprendenti il solo settore privato, crescono complessivamente di 15 unità (13 nella sola area di Bergamo).

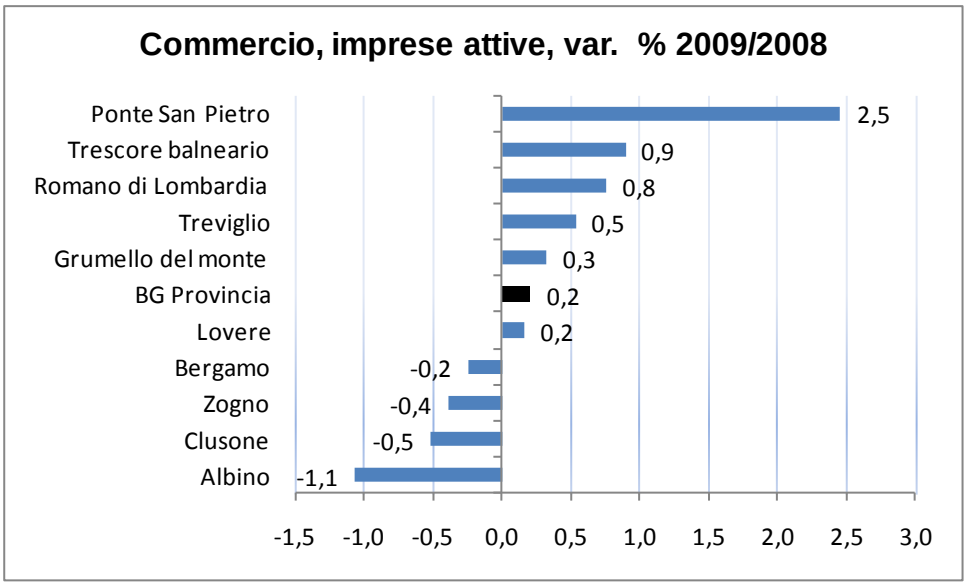
L'area del capoluogo registra anche l'incremento più consistente nei servizi alle persone (attività ricreative, ricevitorie, lavanderie, parrucchieri, centri per il benessere fisico, ecc.), con variazioni relative significative anche nelle Valli.

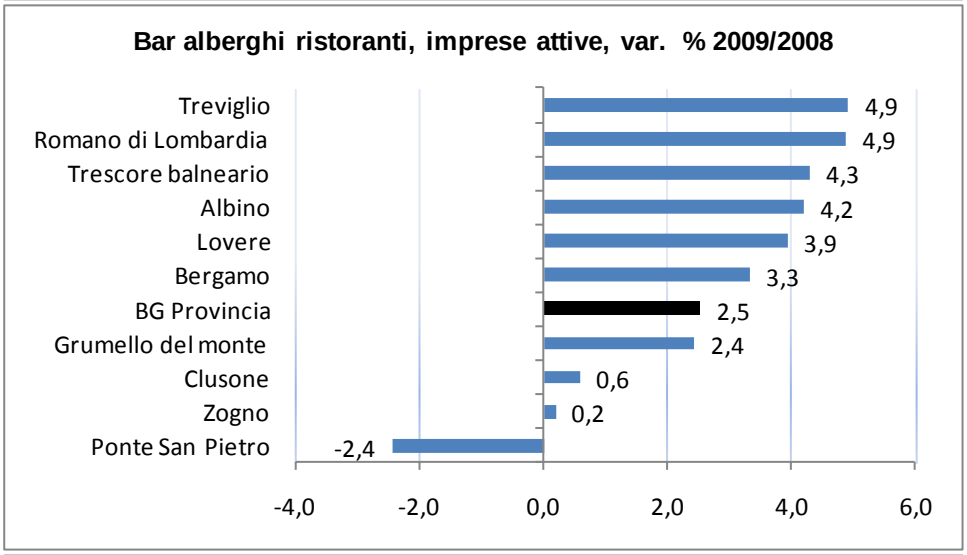
Imprese attive per settore economico di attività.

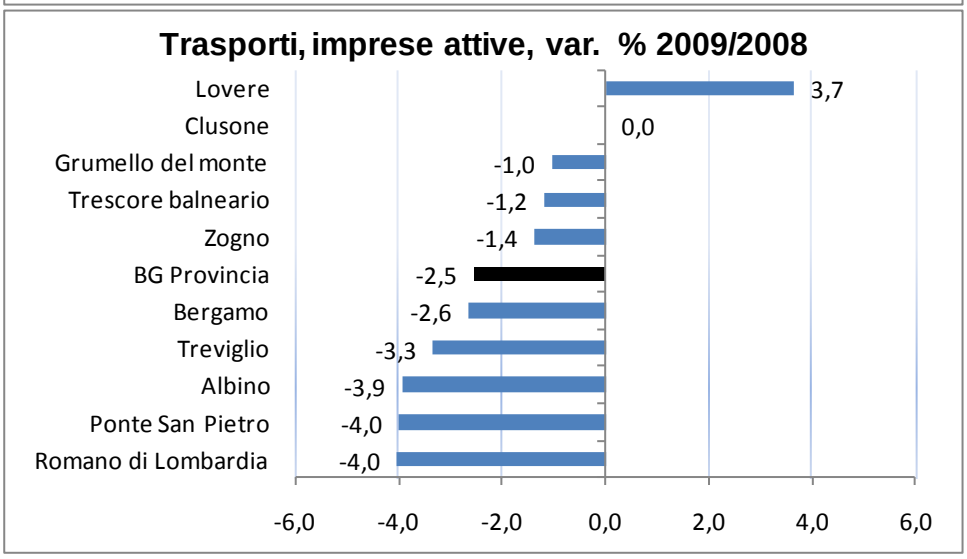


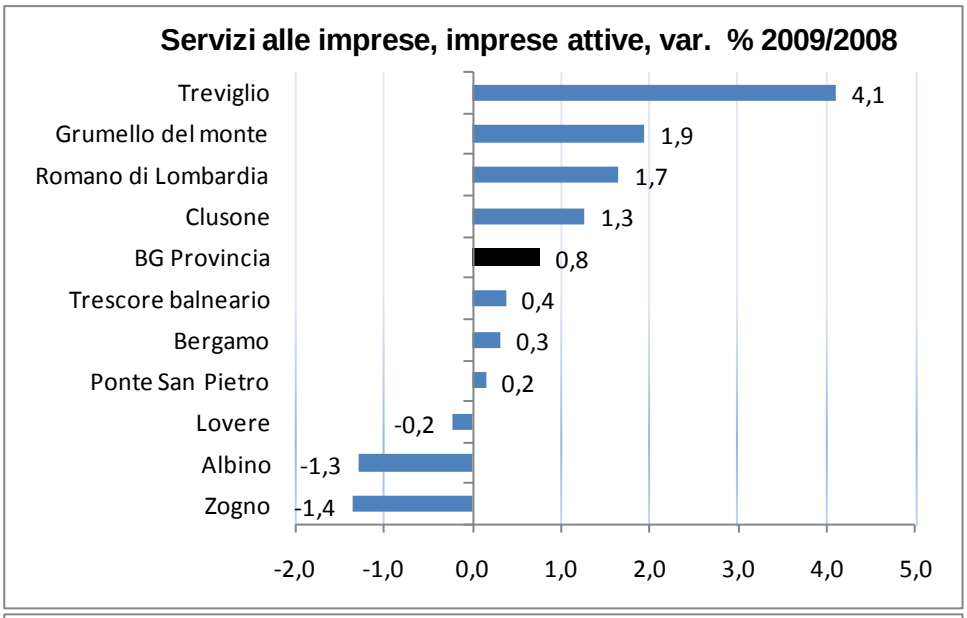


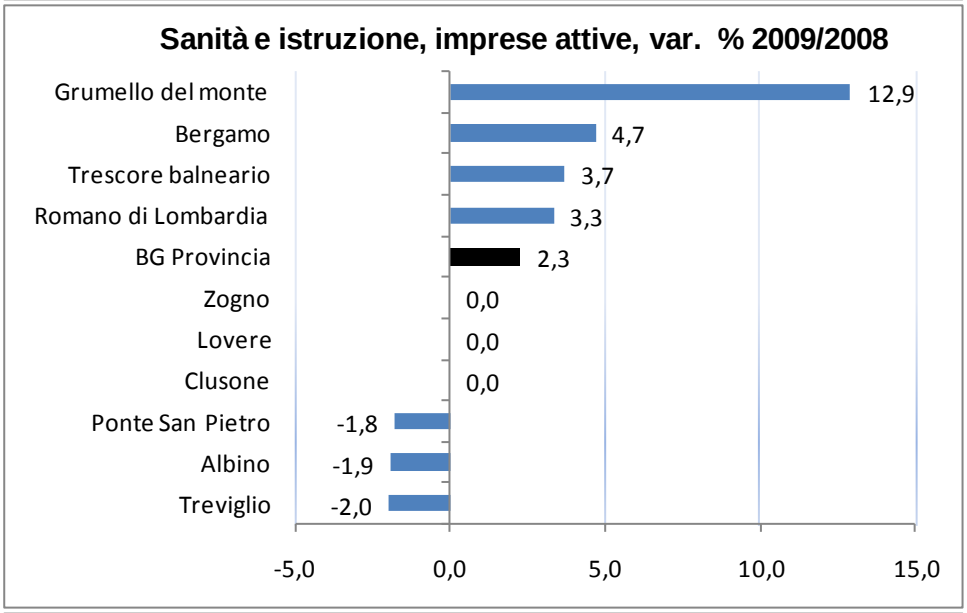


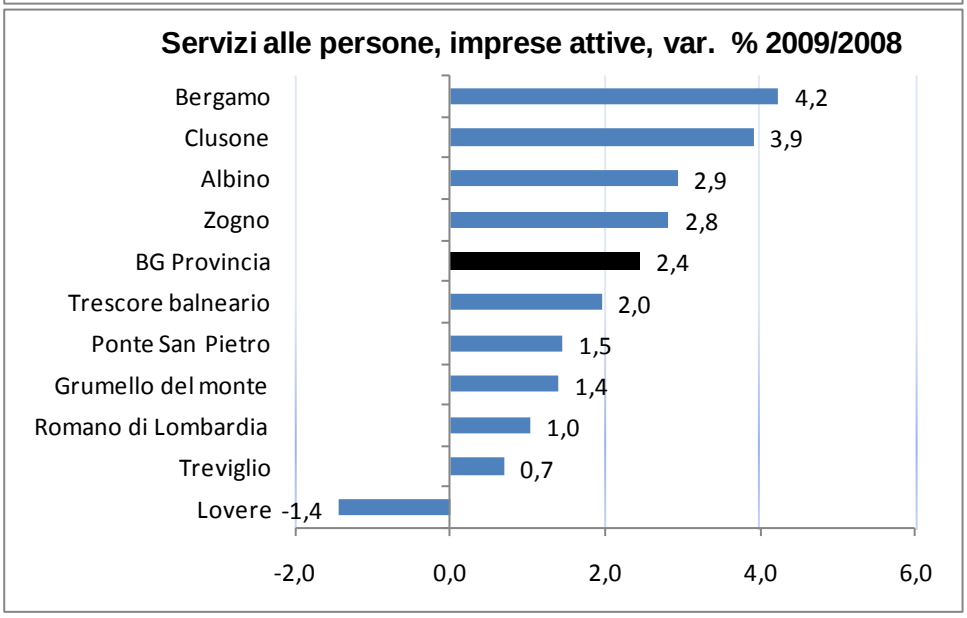

Commercio, imprese attive, var. % 2009/2008
Ponte San Pietro 2,5
Trescore balneario 0,9
Romano di Lombardia 0,8
Treviglio 0,5
Grumello del monte 0,3
BG Provincia 0,2
Lovere 0,2
Bergamo -0,2
Zogno -0,4
Clusone -0,5
Albino -1,1
-1,5 -1,0 -0,5 0,0 0,5 1,0 1,5 2,0 2,5 3,0


Bar alberghi ristoranti, imprese attive, var. % 2009/2008
Treviglio 4,9
Romano di Lombardia 4,9
Trescore balneario 4,3
Albino 4,2
Lovere 3,9
Bergamo 3,3
BG Provincia 2,5
Grumello del monte 2,4
Clusone 0,6
Zogno 0,2
Ponte San Pietro -2,4
-4,0 -2,0 0,0 2,0 4,0 6,0


Trasporti, imprese attive, var. % 2009/2008
Lovere 3,7
Clusone 0,0
Grumello del monte -1,0
Trescore balneario -1,2
Zogno -1,4
BG Provincia -2,5
Bergamo -2,6
Treviglio -3,3
Albino -3,9
Ponte San Pietro -4,0
Romano di Lombardia -4,0
-6,0 -4,0 -2,0 0,0 2,0 4,0 6,0


Servizi alle imprese, imprese attive, var. % 2009/2008
Treviglio
Grumello del monte
Romano di Lombardia
Clusone
BG Provincia
Trescore balneario
Bergamo
Ponte San Pietro
Lovere
Albino
Zogno
4,1
1,9
1,7
1,3
0,8
0,4
0,3
0,2
-0,2
-1,3
-1,4
-2,0
-1,0
0,0
1,0
2,0
3,0
4,0
5,0


Sanità e istruzione, imprese attive, var. % 2009/2008
Grumello del monte
Bergamo
Trescore balneario
Romano di Lombardia
BG Provincia
Zogno
Lovere
Clusone
Ponte San Pietro
Albino
Treviglio
12,9
4,7
3,7
3,3
2,3
0,0
0,0
0,0
-1,8
-1,9
-2,0
-5,0
0,0
5,0
10,0
15,0


Servizi alle persone, imprese attive, var. % 2009/2008
Bergamo
Clusone
Albino
Zogno
BG Provincia
Trescore balneario
Ponte San Pietro
Grumello del monte
Romano di Lombardia
Treviglio
Lovere
4,2
3,9
2,9
2,8
2,4
2,0
1,5
1,4
1,0
0,7
-1,4
-2,0
0,0
2,0
4,0
6,0

Sedi di imprese attive per settore di attività a fine anno 2008 e a fine anno 2009 per circoscrizione per l'impiego

settori	Albino	Bergamo	Clusone	Grumello del monte	Lovere	Ponte San Pietro	Romano di Lombardia	Trescore balneario	Treviglio	Zogno	PRV BG
ANNO 2008											
A-B (agric. pesca)	356	776	349	640	191	462	837	347	982	609	5.549
C-D-E (industria)	1.232	3.568	534	1.557	509	1.566	767	661	2.294	940	13.628
F (edilizia)	1.653	3.830	1.054	1.602	577	2.832	1.967	1.189	3.251	1.876	19.831
G (commercio)	1.873	6.493	777	1.540	608	2.035	1.056	895	2.810	1.533	19.620
H (bar alb. rist.)	333	1.171	337	287	178	411	246	163	549	506	4.181
I (trasporti)	229	831	76	192	82	326	149	169	481	218	2.753
J-K (finanza, serv imp)	1.087	6.999	473	980	433	1.330	666	532	1.856	665	15.021
M-N (istruz. sanità)	52	277	26	31	21	56	30	27	101	35	656
O (serv persone)	375	1.275	179	286	140	482	290	205	574	319	4.125
X (non classificate)	39	200	20	36	20	42	32	13	72	31	505
TOTALE	7.229	25.420	3.825	7.151	2.759	9.542	6.040	4.201	12.970	6.732	85.869
ANNO 2009											
A-B (agric. pesca)	348	759	350	629	190	464	822	346	984	598	5.490
C-D-E (industria)	1.209	3.550	513	1.527	510	1.545	761	649	2.251	916	13.431
F (edilizia)	1.683	3.810	1.045	1.590	571	2.833	1.979	1.197	3.273	1.848	19.829
G (commercio)	1.853	6.477	773	1.545	609	2.085	1.064	903	2.825	1.527	19.661
H (bar alb. rist.)	347	1.210	339	294	185	401	258	170	576	507	4.287
I (trasporti)	220	809	76	190	85	313	143	167	465	215	2.683
J-K (finanza, serv imp)	1.073	7.021	479	999	432	1.332	677	534	1.932	656	15.135
M-N (istruz. sanità)	51	290	26	35	21	55	31	28	99	35	671
O (serv persone)	386	1.329	186	290	138	489	293	209	578	328	4.226
X (non classificate)	38	172	23	37	14	37	28	9	63	29	450
TOTALE	7.208	25.427	3.810	7.136	2.755	9.554	6.056	4.212	13.046	6.659	85.863

SALDI

Sez	Albino	Bergamo	Clusone	Grumello del monte	Lovere	Ponte San Pietro	Romano di Lombardia	Trescore balneario	Treviglio	Zogno	PRV BG
A-B (agric. pesca)	-8	-17	1	-11	-1	2	-15	-1	2	-11	-59
C-D-E (industria)	-23	-18	-21	-30	1	-21	-6	-12	-43	-24	-197
F (edilizia)	30	-20	-9	-12	-6	1	12	8	22	-28	-2
G (commercio)	-20	-16	-4	5	1	50	8	8	15	-6	41
H (bar alb. rist.)	14	39	2	7	7	-10	12	7	27	1	106
I (trasporti)	-9	-22	0	-2	3	-13	-6	-2	-16	-3	-70
J-K (finanza, serv imp)	-14	22	6	19	-1	2	11	2	76	-9	114
M-N (istruz. sanità)	-1	13	0	4	0	-1	1	1	-2	0	15
O (serv persone)	11	54	7	4	-2	7	3	4	4	9	101
X (non classificate)	-1	-28	3	1	-6	-5	-4	-4	-9	-2	-55
TOTALE	-21	7	-15	-15	-4	12	16	11	76	-73	-6

VAR %

Sez	Albino	Bergamo	Clusone	Grumello del monte	Lovere	Ponte San Pietro	Romano di Lombardia	Trescore balneario	Treviglio	Zogno	PRV BG
A-B (agric. pesca)	-2,2	-2,2	0,3	-1,7	-0,5	0,4	-1,8	-0,3	0,2	-1,8	-1,1
C-D-E (industria)	-1,9	-0,5	-3,9	-1,9	0,2	-1,3	-0,8	-1,8	-1,9	-2,6	-1,4
F (edilizia)	1,8	-0,5	-0,9	-0,7	-1,0	0,0	0,6	0,7	0,7	-1,5	0,0
G (commercio)	-1,1	-0,2	-0,5	0,3	0,2	2,5	0,8	0,9	0,5	-0,4	0,2
H (bar alb. rist.)	4,2	3,3	0,6	2,4	3,9	-2,4	4,9	4,3	4,9	0,2	2,5
I (trasporti)	-3,9	-2,6	0,0	-1,0	3,7	-4,0	-4,0	-1,2	-3,3	-1,4	-2,5
J-K (finanza, serv imp)	-1,3	0,3	1,3	1,9	-0,2	0,2	1,7	0,4	4,1	-1,4	0,8
M-N (istruz. sanità)	-1,9	4,7	0,0	12,9	0,0	-1,8	3,3	3,7	-2,0	0,0	2,3
O (serv persone)	2,9	4,2	3,9	1,4	-1,4	1,5	1,0	2,0	0,7	2,8	2,4
TOTALE	-0,3	0,0	-0,4	-0,2	-0,1	0,1	0,3	0,3	0,6	-1,1	0,0

Fonte: Camera di Commercio di Bergamo

Popolazione a fine mese (giugno 2009, giugno 2008, dati provvisori Istat)

Centro per l'Impiego	giu-08	giu-09	saldo	var %
Albino	98.365	98.827	462	0,5
Bergamo	290.635	294.612	3977	1,4
Clusone	43.964	44.016	52	0,1
Grumello del monte	79.397	80.978	1581	2,0
Lovere	34.283	34.826	543	1,6
Ponte San Pietro	137.628	139.988	2360	1,7
Romano di Lombardia	68.889	70.496	1607	2,3
Trescore balneario	54.326	55.348	1022	1,9
Treviglio	167.438	170.526	3088	1,8
Zogno	92.231	92.439	208	0,2
PRV BG	1.067.156	1.082.056	14900	1,4

(CCIAA Bergamo su dati Istat)

Infine, un allargamento della scala territoriale all'insieme delle aree dei Centri per l'impiego nella regione Lombardia.

La sostanziale stabilità del totale delle imprese attive in provincia di Bergamo è un risultato migliore del dato medio regionale (-0,8% tra 2008 e 2009).

Il panorama delle aree dei Centri per l'Impiego evidenzia situazioni critiche in provincia di Varese, in alcune aree della provincia di Pavia, a Sesto San Giovanni (tra Milano e Monza) e variazioni nettamente negative intorno a Milano e in altre circoscrizioni. Oltre a Treviglio, registrano una crescita significativa anche l'area limitrofa di Crema e, tra le aree urbane, quella di Brescia.

Anche nell'artigianato, la riduzione delle imprese bergamasche (-1,2%) è inferiore al dato medio regionale (-2,2%) su cui pesa l'andamento fortemente negativo di non poche aree delle province di Varese e di Milano.

Variazione % imprese attive 2008-2009 nelle aree dei Centri per l'impiego della Lombardia

-3,8 - -3,0
-2,9 - -1,5
-1,4 - -0,5
-0,4 - 0,5
0,6 - 2,4

CCIAA di Bergamo su dati Infocamere

Variazione % imprese artigiane attive 2008-2009 nelle aree dei Centri per l'impiego della Lombardia

-7,1 - -4,4

-4,3 - -2,5

-2,4 - -1,5

-1,4 - -0,3

-0,2 - 2,0

CCIAA di Bergamo su dati Infocamere

FORZE LAVORO medie annue 2004 - 2009
Elaborazioni CCIAA BG su dati ISTAT

Popolazione di 15 anni e oltre (dati in migliaia)

	Maschi				Femmine				TOTALE			
	15-24	25-54	55 e oltre	Totale	15-24	25-54	55 e oltre	Totale	15-24	25-54	55 e oltre	Totale
anno 2009												
Bergamo	49	254	145	448	51	231	174	456	100	486	319	905
LOMBARDIA	452	2.216	1.381	4.048	428	2.130	1.727	4.285	880	4.346	3.107	8.333
ITALIA	3.107	13.037	8.566	24.710	2.974	13.038	10.593	26.604	6.081	26.075	19.159	51.315
anno 2008												
Bergamo	50	252	140	442	52	227	171	450	102	480	311	893
LOMBARDIA	447	2.203	1.360	4.011	425	2.115	1.708	4.248	872	4.318	3.068	8.258
ITALIA	3.097	12.991	8.454	24.543	2.972	12.956	10.484	26.413	6.069	25.948	18.939	50.956
anno 2007												
Bergamo	53	245	139	436	49	232	164	445	101	477	303	882
LOMBARDIA	444	2.191	1.339	3.974	422	2.104	1.690	4.215	866	4.295	3.028	8.189
ITALIA	3.089	12.935	8.327	24.350	2.961	12.878	10.364	26.203	6.050	25.813	18.691	50.553
anno 2006												
Bergamo	49	252	131	432	49	231	160	441	98	483	292	873
LOMBARDIA	445	2.180	1.321	3.945	421	2.095	1.673	4.189	865	4.275	2.993	8.134
ITALIA	3.091	12.857	8.207	24.155	2.959	12.803	10.247	26.008	6.050	25.660	18.453	50.163
anno 2005												
Bergamo	49	249	128	426	52	227	158	436	101	476	286	863
LOMBARDIA	449	2.165	1.296	3.910	425	2.085	1.651	4.161	874	4.250	2.947	8.071
ITALIA	3.116	12.802	8.080	23.999	2.987	12.754	10.122	25.864	6.103	25.557	18.202	49.862
anno 2004												
Bergamo	51	242	125	418	48	226	156	430	99	468	281	848
LOMBARDIA	447	2.131	1.264	3.842	426	2.064	1.619	4.109	872	4.196	2.883	7.951
ITALIA	3.127	12.669	7.927	23.722	3.011	12.656	9.950	25.616	6.137	25.325	17.877	49.338

Forze di lavoro e tasso di attività 15-64 anni (dati in migliaia e in percentuale)

	Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
anno 2009						
Bergamo	299	188	487	79,5	53,6	66,9
LOMBARDIA	2.625	1.919	4.543	78,9	60,0	69,6
ITALIA	14.790	10.180	24.970	73,7	51,1	62,4
anno 2008						
Bergamo	297	187	484	79,5	53,9	67,0
LOMBARDIA	2.617	1.903	4.519	79,0	60,0	69,6
ITALIA	14.884	10.213	25.097	74,4	51,6	63,0
anno 2007						
Bergamo	294	183	477	78,9	53,2	66,4
LOMBARDIA	2.589	1.869	4.458	78,8	59,3	69,2
ITALIA	14.779	9.949	24.728	74,4	50,7	62,5
Anno 2006						
Bergamo	295	185	480	80,5	54,2	67,7
LOMBARDIA	2.570	1.867	4.437	78,7	59,4	69,1
ITALIA	14.740	9.921	24.662	74,6	50,8	62,7
Anno 2005						
Bergamo	290	184	474	80,3	54,3	67,7
LOMBARDIA	2.545	1.828	4.373	78,1	58,3	68,3
ITALIA	14.640	9.811	24.451	74,4	50,4	62,4
Anno 2004						
Bergamo	278	184	462	78,0	54,7	66,6
LOMBARDIA	2.506	1.820	4.327	77,9	58,5	68,3
ITALIA	14.546	9.818	24.365	74,5	50,6	62,5

Tassi di attività per classe di età

	Maschi e femmine						
	15 - 24 anni	25 - 34 anni	35 - 44 anni	45 - 54 anni	55 anni e oltre	Totale 15-64 anni	Totale
anno 2009							
Bergamo	39,8	83,8	84,1	77,3	15,4	66,9	53,8
Lombardia	35,3	86,6	87,9	82,3	16,3	69,6	54,5
ITALIA	29,1	75,4	80,2	75,6	16,0	62,4	48,7
anno 2008							
Bergamo	40,2	88,3	84,4	78,7	12,7	67,0	54,2
Lombardia	37,2	87,7	88,6	82,0	15,3	69,6	54,7
ITALIA	30,9	76,9	80,9	76,1	15,6	63,0	49,3
anno 2007							
Bergamo	41,5	83,8	84,8	77,1	13,9	66,4	54,1
Lombardia	37,9	86,6	88,3	81,3	14,9	69,2	54,4
ITALIA	30,9	76,5	80,5	75,3	15,1	62,5	48,9
Anno 2006							
Bergamo	42,5	84,9	82,9	79,3	13,6	67,7	55,0
LOMBARDIA	39,2	87,7	87,6	81,0	14,6	69,1	54,6
ITALIA	32,5	77,2	80,9	74,8	14,7	62,7	49,2
Anno 2005							
Bergamo	45,6	84,6	84,6	77,5	12,3	67,7	55,0
LOMBARDIA	40,3	87,3	87,2	79,1	14,1	68,3	54,2
ITALIA	33,5	77,2	80,8	73,5	14,4	62,4	49,0
Anno 2004							
Bergamo	50,9	86,2	83,1	72,6	11,0	66,6	54,5
LOMBARDIA	43,0	87,5	87,6	77,2	14,1	68,3	54,4
ITALIA	35,6	77,9	80,9	72,7	14,3	62,5	49,4

Tassi di attività per classe di età

	Femmine						
	15 - 24 anni	25 - 34 anni	35 - 44 anni	45 - 54 anni	55 anni e oltre	Totale 15-64 anni	Totale
anno 2009							
Bergamo	37,6	72,2	68,4	59,6	8,4	53,6	41,3
Lombardia	30,2	78,9	78,2	68,9	10,6	60,0	44,8
ITALIA	23,9	65,7	67,3	60,3	10,0	51,1	38,3
anno 2008							
Bergamo	37,2	79,8	69,5	60,2	4,9	53,9	41,6
Lombardia	31,6	80,4	79,0	68,4	9,3	60,0	44,8
ITALIA	25,7	66,8	67,8	60,7	9,5	51,6	38,7
anno 2007							
Bergamo	37,0	73,4	69,5	57,1	5,4	53,2	41,1
Lombardia	32,5	79,2	78,3	67,9	8,7	59,3	44,3
ITALIA	25,5	65,9	66,6	59,3	9,0	50,7	38,0
Anno 2006							
Bergamo	35,3	73,5	66,1	61,4	7,8	54,2	42,1
LOMBARDIA	33,6	80,5	77,1	67,4	9,0	59,4	44,6
ITALIA	26,9	66,8	67,1	58,3	8,7	50,8	38,1
Anno 2005							
Bergamo	41,8	74,0	70,3	58,3	5,2	54,3	42,3
LOMBARDIA	37,1	80,0	76,1	64,1	8,0	58,3	43,9
ITALIA	28,7	66,8	66,6	56,4	8,4	50,4	37,9
Anno 2004							
Bergamo	49,9	78,0	69,0	55,2	3,6	54,7	42,8
LOMBARDIA	40,7	80,8	76,8	62,7	7,5	58,5	44,3
ITALIA	31,7	67,5	66,5	55,9	8,1	50,6	38,3

Occupati in complesso e tasso di occupazione 15-64 anni
(dati in migliaia e in percentuale)

	Occupati			Tasso di occupazione 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
anno 2009						
Bergamo	289	180	469	76,8	51,3	64,4
Lombardia	2.504	1.796	4.300	75,2	56,1	65,8
ITALIA	13.789	9.236	23.025	68,6	46,4	57,5
anno 2008						
Bergamo	290	179	469	77,7	51,5	65,0
Lombardia	2.540	1.811	4.351	76,6	57,1	67,0
ITALIA	14.064	9.341	23.405	70,3	47,2	58,7
anno 2007						
Bergamo	289	175	465	77,6	50,9	64,7
LOMBARDIA	2.522	1.784	4.305	76,7	56,6	66,7
ITALIA	14.057	9.165	23.222	70,7	46,6	58,7
Anno 2006						
Bergamo	290	176	466	79,1	51,5	65,7
LOMBARDIA	2.496	1.777	4.273	76,4	56,5	66,6
ITALIA	13.939	9.049	22.988	70,5	46,3	58,4
Anno 2005						
Bergamo	284	175	459	78,9	51,4	65,5
LOMBARDIA	2.465	1.729	4.194	75,6	55,1	65,5
ITALIA	13.738	8.825	22.563	69,7	45,3	57,5
Anno 2004						
Bergamo	270	175	445	75,9	51,9	64,2
LOMBARDIA	2.434	1.717	4.152	75,6	55,1	65,5
ITALIA	13.622	8.783	22.404	69,7	45,2	57,4

Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione
(dati in migliaia e in percentuale)

	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
anno 2009						
Bergamo	10	8	18	3,4	4,2	3,7
Lombardia	121	123	244	4,6	6,4	5,4
ITALIA	1.000	945	1.945	6,8	9,3	7,8
anno 2008						
Bergamo	7	8	15	2,2	4,4	3,0
Lombardia	77	91	168	3,0	4,8	3,7
ITALIA	820	872	1.692	5,5	8,5	6,7
anno 2007						
Bergamo	5	8	12	1,5	4,2	2,6
LOMBARDIA	68	85	153	2,6	4,6	3,4
ITALIA	722	784	1.506	4,9	7,9	6,1
Anno 2006						
Bergamo	5	9	14	1,7	5,0	3,0
LOMBARDIA	74	90	164	2,9	4,8	3,7
ITALIA	801	873	1.673	5,4	8,8	6,8
Anno 2005						
Bergamo	5	10	15	1,8	5,3	3,2
LOMBARDIA	80	99	179	3,1	5,4	4,1
ITALIA	902	986	1.889	6,2	10,1	7,7
Anno 2004						
Bergamo	8	9	17	2,7	5,0	3,6
LOMBARDIA	72	103	175	2,9	5,6	4,0
ITALIA	925	1.036	1.960	6,4	10,5	8,0

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: ore autorizzate

Provincia di Bergamo Ore CIG autorizzate trimestralmente (CCIAA bg su dati INPS)

	2008_1TR	2008_2TR	2008_3T	2008_4TR	2009_1TR	2009_2TR	2009_3TR	2009_4TR	2010_1TR
CIG Ordinaria									
Industria	419.293	414.860	319.625	605.961	1.019.104	3.521.088	4.758.749	6.704.543	6.588.952
di cui meccanica	163.975	148.502	105.699	164.172	510.718	2.022.022	2.902.074	3.598.894	4.042.021
di cui tessile-abb.to	207.946	159.044	126.507	322.515	298.194	532.696	347.417	518.980	421.183
Edilizia	63.777	80.202	104.188	121.744	176.125	539.150	231.841	271.939	386.751
Totale CIG ORD	**483.070**	**495.062**	**423.813**	**727.705**	**1.195.229**	**4.060.238**	**4.990.590**	**6.976.482**	**6.975.703**
CIG Straordinaria									
Industria	514.253	474.903	1.041.179	1.016.605	860.094	1.381.475	2.105.696	2.660.898	4.022.018
di cui meccanica	121.645	64.853	576.302	238.118	228.997	642.601	1.423.383	1.421.025	2.495.936
di cui tessile-abb.to	347.230	393.465	444.576	745.488	520.343	686.160	911.540	1.721.459	1.812.456
Edilizia	0	0	0	0	0	2.540	3.946	579	6.156
Artigianato	43.866	42.002	40.213	42.902	39.248	135.998	501.981	1.545.616	1.422.133
Commercio	5.929	11.290	6.043	11.270	10.086	11.488	157.039	376.644	574.526
Settori vari	0	0	0	2.054	3.047	2.678	0	15.642	5.348
Totale CIG STRA	**564.048**	**528.195**	**1.087.435**	**1.072.831**	**912.475**	**1.534.179**	**2.768.662**	**4.599.379**	**6.030.181**
CIG Totale									
Industria	933.546	889.763	1.360.804	1.622.566	1.879.198	4.902.563	6.864.445	9.365.441	10.610.970
di cui meccanica	285.620	213.355	682.001	402.290	739.715	2.664.623	4.325.457	5.019.919	6.537.957
di cui tessile-abb.to	555.176	552.509	571.083	1.068.003	818.537	1.218.856	1.258.957	2.240.439	2.233.639
Edilizia	63.777	80.202	104.188	121.744	176.125	541.690	235.787	272.518	392.907
Artigianato	43.866	42.002	40.213	42.902	39.248	135.998	501.981	1.545.616	1.422.133
Commercio	5.929	11.290	6.043	11.270	10.086	11.488	157.039	376.644	574.526
Settori vari	0	0	0	2.054	3.047	2.678	0	15.642	5.348
TOTALE	**1.047.118**	**1.023.257**	**1.511.248**	**1.800.536**	**2.107.704**	**5.594.417**	**7.759.252**	**11.575.861**	**13.005.884**

Ore di CIG totale autorizzate nelle province italiane nel primo trimestre 2010 (CCIAA BG su dati INPS)

CIG totale	2010 (Gennaio-Marzo)	Rank
Torino	29.138.414	1
Milano	26.235.193	2
Brescia	20.010.428	3
Varese	16.087.839	4
Bergamo	**13.005.884**	**5**
Como	10.387.401	6
Vicenza	8.083.528	7
Bari	7.633.767	8
Verona	6.967.506	9
Bologna	6.779.146	10
Modena	5.948.616	11
Treviso	5.941.200	12
Padova	5.843.024	13
Napoli	5.454.608	14
Reggio Emilia	4.614.825	15
Lecco	4.487.868	16
Roma	4.447.188	17
Lecce	4.390.957	18
Frosinone	3.842.845	19
Cremona	3.352.905	20
(…)		
Totale ITALIA	302.217.009	

OSSERVATORIO LAVORATORI DIPENDENTI
(elaborazioni CCIAA di Bergamo su dati INPS)

Lavoratori dipendenti nell'anno e relativa retribuzione

	NUMERO LAVORATORI NELL'ANNO	RETRIBUZIONE NELL'ANNO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO	Giorni medi di lavoro per lavoratore	Retribuzione media giornaliera	Retribuzione media annua	var % lavoratori nell'anno
Bergamo							
2004	311.208	5.936.894.506	83.095.771	267	71,4	19.077	
2005	322.874	6.252.084.686	86.093.205	267	72,6	19.364	3,7
2006	329.625	6.575.371.041	87.553.466	266	75,1	19.948	2,1
2007	339.191	6.974.830.780	89.397.747	264	78,0	20.563	2,9
2008	341.301	7.359.617.542	90.065.391	264	81,7	21.563	0,6
LOMBARDIA							
2004	2.809.254	60.953.665.155	744.407.698	265	81,9	21.697	
2005	2.864.079	63.558.093.110	756.629.266	264	84,0	22.191	2,0
2006	2.919.937	66.349.595.290	769.221.048	263	86,3	22.723	2,0
2007	3.045.263	70.526.239.387	793.860.547	261	88,8	23.159	4,3
2008	3.099.863	75.023.233.746	807.156.372	260	92,9	24.202	1,8
ITALIA							
2004	12.868.731	233.016.772.986	3.212.017.972	250	72,5	18.107	
2005	13.050.124	241.318.992.994	3.243.391.126	249	74,4	18.492	1,4
2006	13.331.355	252.441.339.847	3.309.431.106	248	76,3	18.936	2,2
2007	14.059.819	268.530.334.801	3.437.170.992	244	78,1	19.099	5,5
2008	14.264.580	283.839.892.802	3.489.718.869	245	81,3	19.898	1,5

CCIAA BG su dati Osservatorio Lavoratori Dipendenti INPS (www.inps.it)

Lavoratori dipendenti "standard" (full time, tempo indeterminato, 52 settimane contrib.) nell'anno e relativa retribuzione

	NUMERO LAVORATORI NELL'ANNO	RETRIBUZIONE NELL'ANNO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO	Giorni medi di lavoro per lavoratore	Retribuzione media giornaliera	Retribuzione media annua	var % lav "standard"	Lav "standard"/ Lav totali
Bergamo								
2004	179.627	4.546.875.558	55.671.623	310	81,7	25.313		57,7
2005	199.799	5.046.261.821	61.471.465	308	82,1	25.257	11,2	61,9
2006	200.098	5.272.906.638	61.728.262	308	85,4	26.352	0,1	60,7
2007	202.171	5.538.582.116	62.325.218	308	88,9	27.396	1,0	59,6
2008	202.803	5.821.126.486	62.311.532	307	93,4	28.703	0,3	59,4
LOMBARDIA								
2004	1.630.490	47.779.051.821	505.972.021	310	94,4	29.303		58,0
2005	1.741.666	51.430.734.328	537.880.876	309	95,6	29.530	6,8	60,8
2006	1.763.240	53.924.275.240	545.081.315	309	98,9	30.582	1,2	60,4
2007	1.781.123	56.473.685.879	550.101.794	309	102,7	31.707	1,0	58,5
2008	1.793.143	59.624.053.060	552.475.802	308	107,9	33.251	0,7	57,8
ITALIA								
2004	6.606.607	171.270.199.222	2.030.031.349	307	84,4	25.924		51,3
2005	7.112.768	185.813.077.058	2.172.074.414	305	85,5	26.124	7,7	54,5
2006	7.196.525	194.332.826.437	2.201.301.617	306	88,3	27.004	1,2	54,0
2007	7.247.595	202.540.629.067	2.215.603.338	306	91,4	27.946	0,7	51,5
2008	7.242.276	211.944.077.824	2.208.983.470	305	95,9	29.265	-0,1	50,8

CCIAA BG su dati Osservatorio Lavoratori Dipendenti INPS (www.inps.it)

NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	TOTALE	% td+stag / TOT
Bergamo					
2004	27.792	282.959	457	311.208	9,1
2005	29.519	292.950	405	322.874	9,3
2006	34.269	295.108	248	329.625	10,5
2007	37.673	301.229	289	339.191	11,2
2008	39.002	302.037	262	341.301	11,5
LOMBARDIA					
2004	304.209	2.496.214	8.831	2.809.254	11,1
2005	324.180	2.531.203	8.696	2.864.079	11,6
2006	365.218	2.546.628	8.091	2.919.937	12,8
2007	417.672	2.618.911	8.680	3.045.263	14,0
2008	442.112	2.649.359	8.392	3.099.863	14,5
ITALIA					
2004	1.588.864	11.093.337	186.530	12.868.731	13,8
2005	1.711.925	11.170.505	167.694	13.050.124	14,4
2006	1.926.689	11.243.386	161.280	13.331.355	15,7
2007	2.259.257	11.638.090	162.472	14.059.819	17,2
2008	2.366.474	11.735.273	162.833	14.264.580	17,7

CCIAA BG su dati Osservatorio Lavoratori Dipendenti INPS (www.inps.it)

NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI NELL'ANNO PER QUALIFICA PROFESSIONALE

	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Apprendisti	Altro	TOTALE	% operai
Bergamo								
2004	184.477	93.949	6.021	2.838	23.589	334	311.208	59,3
2005	193.034	97.761	7.051	2.892	21.909	227	322.874	59,8
2006	196.097	100.352	7.185	2.950	22.821	220	329.625	59,5
2007	201.022	103.916	7.486	2.990	23.553	224	339.191	59,3
2008	202.355	105.586	7.749	2.946	22.454	211	341.301	59,3
LOMBARDIA								
2004	1.417.560	1.088.799	105.747	48.386	140.252	8.510	2.809.254	50,5
2005	1.440.921	1.113.568	118.919	49.681	133.312	7.678	2.864.079	50,3
2006	1.463.022	1.134.490	123.032	50.095	140.961	8.337	2.919.937	50,1
2007	1.536.245	1.172.827	129.634	50.807	147.126	8.624	3.045.263	50,4
2008	1.558.403	1.202.692	134.562	51.767	143.079	9.360	3.099.863	50,3
ITALIA								
2004	7.292.988	4.286.563	308.371	117.995	835.233	27.581	12.868.731	56,7
2005	7.346.397	4.404.103	348.089	120.760	803.268	27.507	13.050.124	56,3
2006	7.486.823	4.499.931	359.480	122.085	833.695	29.341	13.331.355	56,2
2007	7.977.924	4.682.416	375.837	123.804	869.956	29.882	14.059.819	56,7
2008	8.093.639	4.793.703	384.730	124.575	837.567	30.366	14.264.580	56,7

CCIAA BG su dati Osservatorio Lavoratori Dipendenti INPS (www.inps.it)

Lavoratori dipendenti per genere, settimane retribuite nell'anno e tipologia d'orario, anno 2008

BERGAMO	Maschi	Femmine	MF	*%F su MF*	*M %*	*F %*	*MF %*
Part time, anno pieno	5.941	34.970	40.911	*85,5*	*2,9*	*26,0*	*12,0*
Part time, anno parziale	7.134	20.695	27.829	*74,4*	*3,4*	*15,4*	*8,2*
Full time, anno pieno	153.642	57.612	211.254	*27,3*	*74,2*	*42,9*	*61,9*
Full time, anno parziale	40.306	21.001	61.307	*34,3*	*19,5*	*15,6*	*18,0*
	207.023	134.278	341.301	*39,3*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

LOMBARDIA	Maschi	Femmine	MF	*%F su MF*	*M %*	*F %*	*MF %*
Part time, anno pieno	60.928	281.095	342.023	*82,2*	*3,4*	*21,7*	*11,0*
Part time, anno parziale	97.707	201.950	299.657	*67,4*	*5,4*	*15,6*	*9,7*
Full time, anno pieno	1.286.012	591.867	1.877.879	*31,5*	*71,2*	*45,7*	*60,6*
Full time, anno parziale	361.417	218.887	580.304	*37,7*	*20,0*	*16,9*	*18,7*
	1.806.064	1.293.799	3.099.863	*41,7*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

ITALIA	Maschi	Femmine	MF	*%F su MF*	*M %*	*F %*	*MF %*
Part time, anno pieno	377.479	1.278.521	1.656.000	*77,2*	*4,4*	*22,3*	*11,6*
Part time, anno parziale	621.506	1.147.184	1.768.690	*64,9*	*7,3*	*20,0*	*12,4*
Full time, anno pieno	5.408.663	2.192.292	7.600.955	*28,8*	*63,5*	*38,2*	*53,3*
Full time, anno parziale	2.111.403	1.127.532	3.238.935	*34,8*	*24,8*	*19,6*	*22,7*
	8.519.051	5.745.529	14.264.580	*40,3*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

ANNO PIENO (=CLASSI DI SETTIMANE RETRIBUITE: 52 settimane)

ANNO PARZIALE (=CLASSI DI SETTIMANE RETRIBUITE: fino a 12 , da 13 a 28, da 29 a 51 settimane)

CCIAA BG su dati INPS, Osservatorio lavoratori dipendenti

NUMERO LAVORATORI NELL'ANNO per settore di attività economica dell'impresa

	Energia, gas e acqua	ind. estrattive, ind. man. per la trasf. di minerali non energ. ; ind. chimiche	ind. man. per la lavorazione e la trasf. dei metalli; meccanica di precisione	ind. man. alimentari, tessili, delle pelli e cuoio, dell'abb., del legno, mobili e altre ind. man.	Industria delle costruzioni e delle istallazioni di impianti per l'edilizia	Commercio, pubblici esercizi e alberghi; riparazioni di beni di consumo e di veicoli	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni, servizi prestati alle imprese; noleggio	Servizi pubblici e privati	TOTALE
Bergamo										
2004	1.343	20.872	70.709	62.289	37.229	46.388	14.219	35.846	22.313	311.208
2005	1.393	20.538	70.233	60.322	39.065	48.764	14.053	39.515	28.991	322.874
2006	1.361	20.471	71.424	58.802	40.300	50.808	14.211	41.977	30.271	329.625
2007	1.381	20.143	73.198	59.097	42.808	54.492	15.283	43.796	28.993	339.191
2008	1.397	19.903	73.458	58.264	41.929	56.263	15.553	44.143	30.391	341.301
LOMBARDIA										
2004	30.472	158.162	558.662	440.978	220.584	569.401	122.256	480.818	227.921	2.809.254
2005	34.546	156.685	547.938	422.768	226.774	588.935	122.111	508.678	255.644	2.864.079
2006	32.790	157.273	546.075	415.110	233.977	603.580	121.725	545.667	263.740	2.919.937
2007	33.654	158.650	554.948	416.105	253.674	640.995	126.435	585.370	275.432	3.045.263
2008	34.810	157.251	560.834	411.409	254.760	656.677	126.383	613.909	283.830	3.099.863
ITALIA										
2004	158.427	614.739	2.130.859	1.991.270	1.296.938	2.906.000	705.830	1.938.803	1.125.865	12.868.731
2005	161.437	604.904	2.095.877	1.926.636	1.316.904	2.999.221	714.269	2.043.065	1.187.811	13.050.124
2006	160.817	598.441	2.110.869	1.892.757	1.356.736	3.108.860	720.292	2.152.178	1.230.405	13.331.355
2007	161.106	597.885	2.170.888	1.915.357	1.492.471	3.368.759	756.247	2.293.658	1.303.448	14.059.819
2008	154.638	587.943	2.183.493	1.895.763	1.484.882	3.476.160	754.735	2.380.225	1.346.741	14.264.580

CCIAA BG su dati Osservatorio Lavoratori Dipendenti INPS (www.inps.it)

Unità locali e addetti alle imprese (escluse attività agricole) - Censimenti 1991-2001 e archivio statistico unità locali (ASIA) 2007

in base Ateco 2002

valori assoluti	Unità locali di imprese			Addetti alle U.L.		
	1991	2001	2007	1991	2001	2007
BERGAMO						
industria	14.093	13.806	14.060	162.583	162.629	157.486
edilizia	13.819	16.543	18.889	36.603	46.976	59.841
servizi	42.000	53.589	61.987	121.504	152.385	188.366
TOTALE	69.912	83.938	94.936	320.690	361.990	405.692
LOMBARDIA						
industria	129.830	125.125	119.056	1.419.397	1.247.580	1.140.078
edilizia	77.338	101.400	122.671	246.878	280.556	359.619
servizi	423.114	579.232	656.365	1.465.689	1.846.459	2.194.568
TOTALE	630.282	805.757	898.092	3.131.964	3.374.595	3.694.264
ITALIA						
industria	603.728	601.432	583.660	5.430.992	5.058.080	4.750.383
edilizia	388.018	529.757	659.986	1.332.233	1.528.629	1.949.898
servizi	2.609.189	3.237.159	3.635.190	7.716.465	9.026.328	10.875.575
TOTALE	3.600.935	4.368.348	4.878.836	14.479.690	15.613.037	17.575.856

comp %	Unità locali di imprese			Addetti alle U.L.		
	1991	2001	2007	1991	2001	2007
BERGAMO						
industria	20,2	16,4	14,8	50,7	44,9	38,8
edilizia	19,8	19,7	19,9	11,4	13,0	14,8
servizi	60,1	63,8	65,3	37,9	42,1	46,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA						
industria	20,6	15,5	13,3	45,3	37,0	30,9
edilizia	12,3	12,6	13,7	7,9	8,3	9,7
servizi	67,1	71,9	73,1	46,8	54,7	59,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA						
industria	16,8	13,8	12,0	37,5	32,4	27,0
edilizia	10,8	12,1	13,5	9,2	9,8	11,1
servizi	72,5	74,1	74,5	53,3	57,8	61,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

CCIAA BG su dati Istat

UNITA' LOCALI E ADDETTI di imprese attive - anno 2007

Per intensità tecnologica della manifattura e intensità di conoscenza nei servizi (classif. Eurostat, gen 2009)

(Asia in base Ateco2007)

	BERGAMO		LOMBARDIA		LOMBARDIA escl MI e BG	
	U.L.	**ADD**	**U.L.**	**ADD**	**U.L.**	**ADD**
att. manif. high-tech	292	4.454	2.910	77.642	1.369	37.062
att. manif. med-high	2.104	44.287	18.926	288.512	10.649	165.943
att. manif. med-low	5.650	57.467	43.521	374.052	27.168	239.369
att. manif. low-tech	4.887	45.752	43.761	335.909	27.939	219.053
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	12.933	151.960	109.118	1.076.116	67.125	661.427
energ-gas-acq-rif	344	3.150	2.761	36.700	1.582	18.799
edilizia, att estrat	19.658	61.739	127.891	377.480	76.557	209.082
INDUSTRIA E EDILIZIA	**32.935**	**216.848**	**239.770**	**1.490.295**	**145.264**	**889.308**
servizi finanziari	2.382	12.372	22.777	152.328	11.964	52.039
servizi high tech	1.976	6.679	26.977	129.828	11.196	33.606
servizi di mercato	11.779	28.520	137.720	368.680	62.906	146.587
altri servizi knowledge intensive	5.563	15.591	65.384	176.925	32.126	85.471
SERVIZI Knowledge-intensive	21.700	63.162	252.858	827.761	118.192	317.703
servizi di mercato	36.338	116.222	368.647	1.275.951	195.262	606.789
altri servizi less knowledge-intensive	4.165	9.832	38.309	102.858	21.766	54.115
SERVIZI Less knowledge-intensive	40.503	126.054	406.956	1.378.809	217.028	660.905
SERVIZI	**62.203**	**189.216**	**659.814**	**2.206.570**	**335.220**	**978.608**
TOTALE	**95.138**	**406.064**	**899.584**	**3.696.865**	**480.484**	**1.867.916**

CCIAA Bergamo su dati ASIA, Istat

Imprese attive in provincia di Bergamo e relativi addetti per classe di dipendenti, anni 2001 e 2007
(CCIAA BG su dati ASIA, Archivio Statistico delle Imprese Attive di ISTAT)

	IMPRESE 2001					
	0 dip	1-10 dip	10-50 dip	50-250 dip	> 250 dip	TOTALE
industria (CDE)	4.485	5.512	2.127	395	66	12.585
edilizia (F)	10.579	4.961	482	35	3	16.060
comm-rist (GH)	17.253	5.991	490	41	7	23.782
serv a imprese (IJK)	15.192	4.179	378	66	15	19.830
altri servizi (MNO)	5.313	1.822	101	21	5	7.262
TOTALE	52.822	22.465	3.578	558	96	79.519

	ADDETTI 2001					
	0 dip	1-10 dip	10-50 dip	50-250 dip	> 250 dip	TOTALE
industria (CDE)	6.215	29.740	45.875	40.098	41.300	163.228
edilizia (F)	12.576	20.333	9.344	3.110	2.786	48.149
comm-rist (GH)	24.138	24.210	9.993	3.662	5.824	67.827
serv a imprese (IJK)	17.650	16.070	7.502	6.519	18.920	66.661
altri servizi (MNO)	6.113	5.524	2.231	2.245	4.127	20.240
TOTALE	66.692	95.877	74.945	55.634	72.957	366.105

	IMPRESE 2007					
	0 dip	1-10 dip	10-50 dip	50-250 dip	> 250 dip	TOTALE
industria (CDE)	4.006	5.460	2.109	432	58	12.065
edilizia (F)	11.206	5.952	759	66	2	17.985
comm-rist (GH)	14.987	7.351	652	54	13	23.057
serv a imprese (IJK)	19.036	5.070	515	94	20	24.735
altri servizi (MNO)	5.993	2.308	136	36	5	8.478
TOTALE	**55.228**	**26.141**	**4.171**	**682**	**98**	**86.320**
% di riga	*64,0*	*30,3*	*4,8*	*0,8*	*0,1*	*100,0*

	ADDETTI 2007					
	0 dip	1-10 dip	10-50 dip	50-250 dip	> 250 dip	TOTALE
industria (CDE)	5.430	28.594	45.220	44.754	36.860	160.858
edilizia (F)	13.030	24.551	14.867	6.322	1.289	60.058
comm-rist (GH)	20.520	29.445	12.770	5.302	14.807	82.843
serv a imprese (IJK)	21.469	19.376	10.465	9.904	23.754	84.968
altri servizi (MNO)	6.575	7.208	3.160	3.721	6.373	27.036
TOTALE	**67.023**	**109.174**	**86.482**	**70.002**	**83.083**	**415.765**
% di riga	*16,1*	*26,3*	*20,8*	*16,8*	*20,0*	*100,0*

Imprese attive in Lombardia e relativi addetti
per classe di dipendenti, anni 2001 e 2007
(CCIAA BG su dati ASIA, Archivio Statistico delle Imprese Attive, Istat)

	IMPRESE 2001					
	0 dip	1-10 dip	10-50 dip	50-250 dip	> 250 dip	TOTALE
industria (CDE)	48.269	47.136	16.052	3.055	515	115.027
edilizia (F)	67.689	29.529	2.810	206	21	100.255
comm-rist (GH)	168.353	58.699	5.664	689	149	233.554
serv a imprese (IJK)	186.211	45.067	4.839	1.144	310	237.571
altri servizi (MNO)	61.672	17.468	982	209	46	80.377
TOTALE	532.194	197.899	30.347	5.303	1.041	766.784

	ADDETTI 2001					
	0 dip	1-10 dip	10-50 dip	50-250 dip	> 250 dip	TOTALE
industria (CDE)	68.626	247.306	343.356	306.252	361.672	1.327.212
edilizia (F)	83.284	118.421	54.396	18.248	13.337	287.686
comm-rist (GH)	232.031	238.424	115.175	68.641	198.687	852.958
serv a imprese (IJK)	215.816	171.793	103.543	119.224	435.455	1.045.831
altri servizi (MNO)	71.239	57.175	22.568	22.133	28.375	201.490
TOTALE	670.996	833.119	639.038	534.498	1.037.526	3.715.177

	IMPRESE 2007					
	0 dip	1-10 dip	10-50 dip	50-250 dip	> 250 dip	TOTALE
industria (CDE)	39.263	45.266	15.254	2.904	463	103.150
edilizia (F)	71.606	39.322	4.127	308	19	115.382
comm-rist (GH)	143.954	70.110	6.921	866	194	222.045
serv a imprese (IJK)	222.921	55.211	6.152	1.409	353	286.046
altri servizi (MNO)	66.560	22.412	1.480	375	58	90.885
TOTALE	**544.304**	**232.321**	**33.934**	**5.862**	**1.087**	**817.508**
% di riga	*66,6*	*28,4*	*4,2*	*0,7*	*0,1*	*100,0*

	ADDETTI 2007					
	0 dip	1-10 dip	10-50 dip	50-250 dip	> 250 dip	TOTALE
industria (CDE)	53.832	230.899	326.874	293.619	298.301	1.203.525
edilizia (F)	83.770	155.219	80.398	27.312	17.595	364.293
comm-rist (GH)	191.917	284.652	138.179	86.880	265.717	967.344
serv a imprese (IJK)	250.353	207.444	129.470	149.310	460.371	1.196.948
altri servizi (MNO)	72.875	73.668	32.673	39.950	38.128	257.294
TOTALE	**652.747**	**951.882**	**707.594**	**597.070**	**1.080.112**	**3.989.404**
% di riga	*16,4*	*23,9*	*17,7*	*15,0*	*27,1*	*100,0*